

Agsm: 10 milioni di utile. Un bilancio di tutto rispetto

IN CITTÀ

“Guglielmo” si allarga



a pag 6



Il consenso del bilancio di esercizio 2010 da parte del CdA di Agsm Verona spa, ha concluso l'iter amministrativo di tutte le Società del Gruppo.

I dati (si è chiuso con un utile di

quasi dieci milioni di euro il bilancio 2010 di Agsm), sono stati forniti ieri nella sede di via Galtarossa dal direttore generale Giampietro Cigolini e dal presidente Paolo Paternoster.

a pag 3

ATTUALITÀ

Le donne che hanno creato l'Italia



a pag 20

PROVINCIA

Un progetto per persone speciali



a pag 11

PRIMO PIANO

Un accordo tra Verona Mantova e Modena



a pag 4

INIZIATIVE

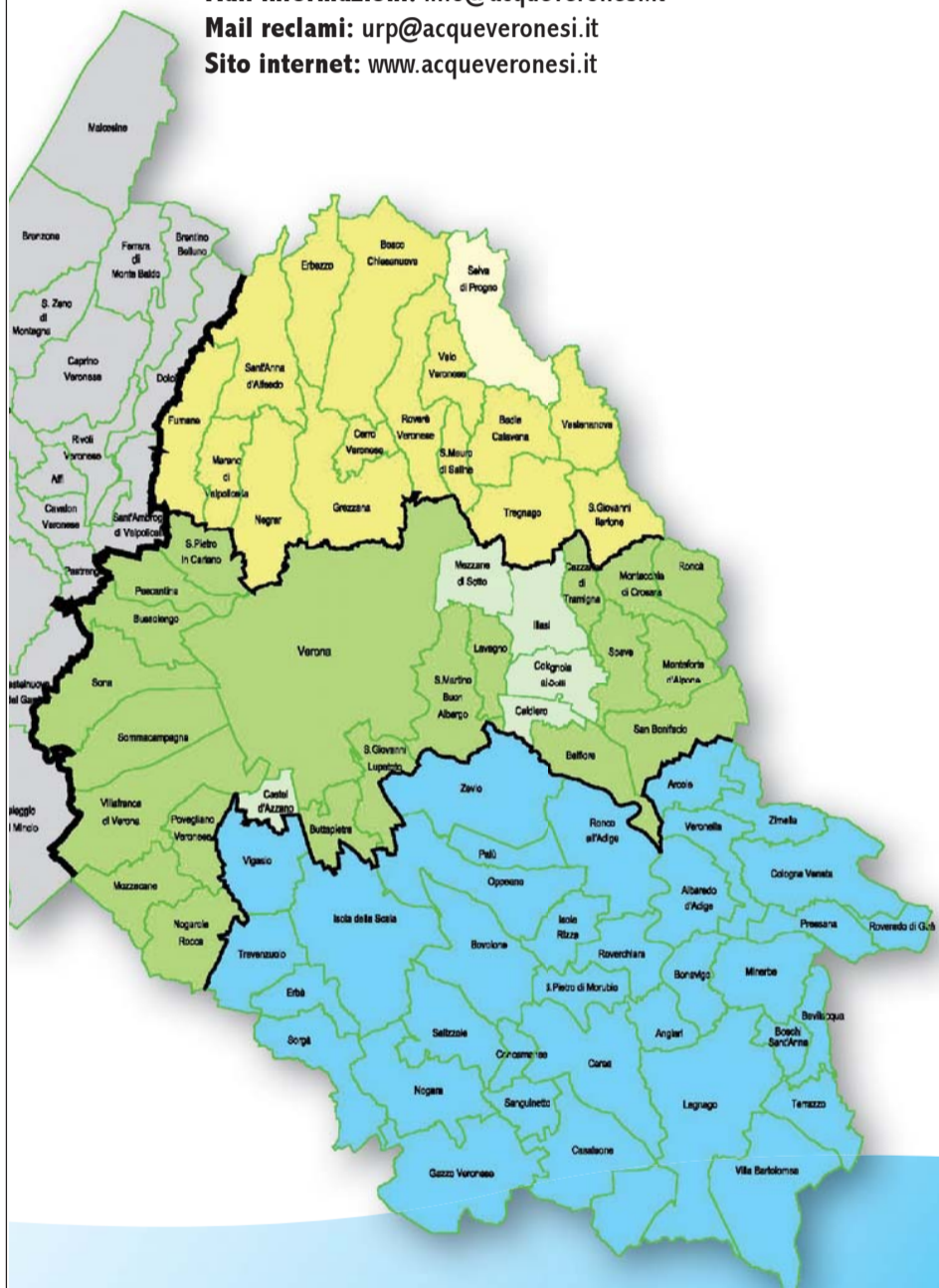
Anche Amia a Sportexpo



a pag 18

SEDE CENTRALE:

Acque Veronesi S.c.a r.l.
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona
N° verde utenti e U.R.P.: 800 735300
N° verde Guasti: 800 734300 (24 ore su 24 per emergenze e guasti)
Fax: 045 8677438
U.R.P. Fax: 045 8677468
Mail bollette: bollette@acqueveronesi.it
Mail informazioni: info@acqueveronesi.it
Mail reclami: urp@acqueveronesi.it
Sito internet: www.acqueveronesi.it



UFFICI:

Verona
c/o AGSM Verona s.p.a.
(ingresso da Via Campo Marzo)
Centralino 045 8677444
Fax 045 8677438

Villafranca
Via dei Cipressi, 2
N° Verde 800 967663
Tel. 045 6305835
Fax 045 6305807

Bovolone
c/o ex CAMVO - Via Foro Boario, 8
Tel. 045 6900337
Fax 045 6901018

Bussolengo
Piazza della Vittoria, 20
Tel. 045 6700301
Fax 045 6705113

Grezzana
c/o Uffici comunali - via Roma, 1
Tel. 045 907517
Fax 045 8650291

Legnago
c/o ex Cisiag
via Ragazzi del 99
Tel. 0442 20362
Fax 0442 28616

Nogara
c/o ex Cisi - via Labriola, 1
Tel. 0442 50613
Fax 0442 513563

San Bonifacio
Corso Venezia, 6/c
Tel. 045 6106353
Fax 045 6106354

SPORTELLI DI CORTESIA:
solo per pratiche amministrative dei singoli comuni

San Giovanni Lupatoto
Via Muratori, 7
Tel. 045 8753215
Fax 045 8753389

Negrar
c/o Uffici comunali
Piazza Vittorio Emanuele II, 37
Tel. 045 6011691
Fax 045 6011619

Zevio
c/o Uffici comunali
via Ponte Perez
Tel. 045 6900337
Fax 045 6901018

Badia Calavena
Tel. 045 6512044
Fax 045 7810266

Isola della Scala
via Vittorio Veneto, 4
Tel. 045 6631911
Fax 045 6630170

Per i giorni e gli orari di apertura consultare il sito internet
www.acqueveronesi.it

**Dal rubinetto
l'acqua più buona
e sicura**

Il presidente di Agsm Paolo Paternoster: «Si è lavorato tanto e bene, fatto ancor più significativo in un momento di crisi come questo»

Agsm: 10 milioni di utile. Un bilancio di tutto rispetto

Il consenso del bilancio di esercizio 2010 da parte del CdA di Agsm Verona spa, ha concluso l'iter amministrativo di tutte le Società del Gruppo.

I dati (si è chiuso con un utile di quasi dieci milioni di euro il bilancio 2010 di Agsm), sono stati forniti ieri nella sede di via Galtarossa dal presidente Paolo Paternoster e dal direttore generale Giampietro Cigolini. Alla presentazione ha inoltre partecipato anche il presidente di Agsm Energia Giovanni Frigo che parla di «risultato eccezionale anche per le sinergie con molte realtà culturali». Nelle sezioni della filiera elettrica, all'interno della quale pratica-

no la capogruppo Agsm Verona spa congiuntamente alle controllate Agsm Energia Spa, Agsm Distribuzione Spa e Agsm Trasmissione Srl, sono stati pervenuti ottimi risultati che collocano la Società di Lungadige Galtarossa fra le realtà più indicative e rilevanti dell'assetto economico veronese.

Nello specifico il bilancio d'esercizio della capogruppo Agsm Verona spa mette in mostra un utile netto di 9,8 milioni di euro con un'attitudine all'aumento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo (MOL) si è certificato su una cifra di poco superiore ai 50 milioni di euro. Da ricordare; che otto dei 9,8 milioni di euro finiranno nelle deboli casse di Palazzo Barbieri.

Paternoster evidenzia il fatto che si tratti di: «risorse da investire in opere di pubblica utilità». Il margine operativo lordo della società madre è sui 50 milioni.

Il gruppo ha avuto un fatturato complessivo di 603 milioni di euro con un margine operativo

di particolare impatto sul mercato nazionale o internazionale».

Per quanto riguarda gli investimenti, sono stati messi in bilancio circa 35 milioni di euro negli impianti di cogenerazione, nella generazione di energia eolica con la preparazione di impianti sull'Appennino romagnolo e in Toscana e, nel Veronese, nell'area di Rivoli e Affi. Aggiunge inoltre il direttore generale, «si investirà in sicurezza, ammodernamento delle reti, contatori con telelettura e tetti fotovoltaici».

Stanno contrariamente creando apprensioni il taglio dei contributi statali e le agitazioni nel Nordafrica.

«Ma la trimestrale 2011», tranquillizza Cigolini, «sta dando risultati migliori rispetto al 2010». Ha positivamente contribuito al raggiungimento dei positivi risultati economici la società Agsm Energia operativa nel settore della vendita di energia, gas e teleriscaldamento, il cui fatturato ha raggiunto nell'esercizio 2010 l'importo di euro 559 milioni (+42 milioni rispetto al precedente



to, con un fatturato di 2,6 ml. di euro e un utile netto di 871 mila, ai positivi risultati economici dell'esercizio 2010.

Rispetto al 2010, fanno conoscere i vertici della società di lungadige Galtarossa, sono ampliati del 10 per cento le vendite di gas, pari a 420 milioni di metri cubi, del 23 per cento le vendite di energia elettrica, che assommano a 3,4

miliardi di kilowatt/ora, un miliardo dei quali autoprodotti negli impianti fotovoltaici, eolici e idroelettrici e del 10 per cento del riscaldamento. Il direttore generale Cigolini rende noto: «Gran parte dei nuovi clienti li abbiamo acquisiti sul libero mercato: 55mila su un totale di 349mila».

Un ulteriore dato significativo: la media di tagli di energia elettrica è stata di

soli dieci minuti in un anno solare, risultato che ha fruttato un premio di 300mila euro.

Paolo Paternoster ha inoltre evidenziato: «In controtendenza con la situazione economica generale, l'intero Gruppo Agsm ha prodotto un apprezzabile margine che

potrà essere investito dal Comune di Verona, socio unico della Società, in opere di pubblica utilità».

Il presidente, durante la presentazione, ha espresso il suo dissenso per quanto riguarda la cosiddetta questione della «parentopoli»: ovvero le accuse mosse dai partiti di opposizione (Pd e Udc) su presunti favori che avrebbero portato ad assumere parenti di politici della maggioranza, all'interno di aziende pubbliche e sottolinea: «sono molto arrabbiato perché non è possibile gettare fango contro i nostri dipendenti». Il presidente di Agsm Verona spa, dopo aver sottolineato il notevole livello tecnologico raggiunto e l'efficienza dei molteplici servizi di Agsm, ha espresso riconoscenza per l'impegno elargito e i brillanti risultati raggiunti dall'architetto Giovanni Frigo, presidente di Agsm Energia, l'avvocato Luca Sordo, presidente di Agsm Distribuzione e il signor Loris Marini amministratore unico di Agsm Trasmissione. Secondo l'architetto Frigo: «il risultato raggiunto è eccezionale tanto per l'incremento di fatturato quanto per l'aumento dei margini di utilità che dimostrano l'impegno e l'efficienza gestionale e operativa di Agsm Energia».

Martina Migazzi



lordo di 86 milioni. Il presidente Paternoster asserisce al riguardo: «Ciò significa che si è lavorato tanto e bene, fatto ancor più significativo in un momento di crisi. Con questi presupposti, quindi non avremo necessità di ritoccare le tariffe, a meno di imprevisti

esercizio).

Agsm Distribuzione, società operante nel settore della distribuzione elettrica e gas, ha catalogato nell'esercizio un incremento di fatturato del 13% raggiungendo la cifra di 57,4 ml.

Agsm Trasmissione ha collabora-

Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
MAURO BONATO

REDAZIONE DI VERONA
veronasette@edizionilocali.it

Edizioni Locali srl
via Diax 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855 Fax.045.8041460

REALIZZAZIONE GRAFICA:
Mattia Baltieri
grafica@edizionilocali.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via DIAZ 8, 37121 VERONA
TEL. 045.8015855 - FAX 045.8041460
REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403; Fax 0425.412403
REDAZIONE DI TREVISO:
telefono 0422 58040; cell. 329.412727
REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4
REDAZIONE DI MANTOVA:
Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183
REDAZIONE DI VICENZA:
Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362
UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale della stampa



Il sindaco Tosi: "Pronti a lavorare assieme per economia, turismo e cultura"

Verona, Mantova e Modena il triplice accordo funziona

Nuovi accordi tra le città di Mantova, Verona e Modena. Il messaggio comune sembra chiaro e forte ed è partito proprio dall'assemblea di Confindustria del capoluogo lombardo, dove il presidente Alberto Truzzi ha lanciato la sua relazione interamente sul tema del «fare rete» tra le imprese, le categorie e i territori di capoluoghi non solo vicini ma anche di confine per le rispettive Regioni. Una risposta che viene dal basso, ed è spesso stata evidenziata nei diversi incontri dedicati al tema "Territori e imprese, un sistema per lo sviluppo" alle quali hanno preso parte prima i politici e le istituzioni e poi le rispettive associazioni di Confindustria con le Camere di commercio, per sopperire alle carenze dello Stato. Uno Stato invasivo e invadente in molti campi, pensiamo alla burocrazia, ma molto poco efficiente. "Meno Stato ma più efficace" è stato il leit motiv emerso da territori che si sentono a metà strada: devono difendere il locale ma confrontarsi anche con le dimensioni internazionali. Rimane comunque il dubbio sulla dimensione intermedia e sull'asse del Brennero questa dimensione si può costruire: c'è un'autostrada, l'A22, che



ha bisogno di una decisione dello Stato per il suo futuro perché la concessione finisce e dove Mantova, Verona e Modena sono socie; c'è l'aeroporto Catullo nel quale Mantova crede molto; c'è il turismo con le diverse iniziative culturali; c'è l'Alta velocità con il Corridoio 1; c'è il Quadrante Europa che guarda sempre più al porto canale di Valdarò. E poi la promozione del territorio, la storia, l'ambiente. Verona ha risposto con il sindaco Tosi e il presidente di Confindustria Andrea Bolla. Perché "è giunto il momento di superare i modelli autonomi e chiusi -

ha spiegato il presidente di Confindustria Truzzi, - con gli enti e le istituzioni che debbono cercare il più possibile di mettersi in gioco e contaminarsi in modo virtuoso a monte, a valle ma anche in parallelo nella scala territoriale".

In conclusione ha aggiunto Truzzi, "nascerà un Patto tra territori per lo sviluppo". Le premesse Verona le ha già gettate: il sindaco Tosi collabora con il sindaco di Mantova per le promozioni culturali; il presidente della Provincia Miozzi ha lavorato molto con il presidente mantovano Fontanili (ora sostituito da Pastacci) e con La Spezia: insomma, la rete veronese si amplia. "Dobbiamo fare lobby e non concorrenza - ha detto Tosi sia nei servizi che nella promozione turistica e puntare di più su pacchetti unici abbinando Verona e Mantova".

Un marketing territoriale che veda anche una reciproca consultazione ha sottolineato Truzzi sulle scelte urbane di confine, con un implicito riferimento al Motor City di Vigasio. "Oggi sei competitivo se hai un appeal completo e la singola città da sola non ce la fa - ha sottolineato - ammesso Nicola Sodano, sindaco di Mantova, «quindi dobbiamo collaborare e superare i confini geografici»".

La politica fa fatica a capirlo "ma la spinta che viene dal basso per risolvere le cose concrete può portare frutti interessanti - ha detto il sindaco Tosi - e la politica nazionale se sollecitata su questioni precise, puntuali del territorio, risponde. L'importante è non essere divisi: noi del Nord abbiamo pagato questo errore".

E un esempio positivo ha sottolineato il presidente Bolla è venuto l'altro giorno con la pace tra Verona e Brescia per gli aeroporti: "Per superare la concorrenza campanilistica occorre trovare formule di comune interesse. L'accordo siglato l'altro ieri è importante perché supera le divisioni e nasce una unica entità per cui adesso o si vince tutti o si perde tutti".

La sfida, a fronte si diceva di uno Stato distante, è "il federalismo che nasce dal basso - ha aggiunto Bolla, - a patto però che non nascano nuovi livelli amministrativi, ma si proceda a ridurre e a semplificare. Se si fa una Città metropolitana, la rispettiva Provincia è superata". Ma lo Stato non ci pensa proprio a ridurre i propri costi: cala il Pil ma la spesa per l'apparato statale cresce. "Almeno le riforme a costo zero, almeno quelle, lo Stato comincia a farle. - è stato l'appello di Bolla. "Il nostro bisogno drammatico è di avere uno Stato efficiente: mettiamo quindi in secondo piano litigi e campanili e facciamo marciare le cose noi, sul territorio, insieme con le amministrazioni. Qualcosa sta migliorando e noi, come associazioni di categoria, sull'asse Verona-Mantova-Modena abbiamo da tempo collaborazioni operative".

La sfida, a fronte si diceva di uno Stato distante, è "il federalismo che nasce dal basso - ha aggiunto Bolla, - a patto però che non nascano nuovi livelli amministrativi, ma si proceda a ridurre e a semplificare. Se si fa una Città metropolitana, la rispettiva Provincia è superata". Ma lo Stato non ci pensa proprio a ridurre i propri costi: cala il Pil ma la spesa per l'apparato statale cresce. "Almeno le riforme a costo zero, almeno quelle, lo Stato comincia a farle. - è stato l'appello di Bolla. "Il nostro bisogno drammatico è di avere uno Stato efficiente: mettiamo quindi in secondo piano litigi e campanili e facciamo marciare le cose noi, sul territorio, insieme con le amministrazioni. Qualcosa sta migliorando e noi, come associazioni di categoria, sull'asse Verona-Mantova-Modena abbiamo da tempo collaborazioni operative".

La sfida, a fronte si diceva di uno Stato distante, è "il federalismo che nasce dal basso - ha aggiunto Bolla, - a patto però che non nascano nuovi livelli amministrativi, ma si proceda a ridurre e a semplificare. Se si fa una Città metropolitana, la rispettiva Provincia è superata". Ma lo Stato non ci pensa proprio a ridurre i propri costi: cala il Pil ma la spesa per l'apparato statale cresce. "Almeno le riforme a costo zero, almeno quelle, lo Stato comincia a farle. - è stato l'appello di Bolla. "Il nostro bisogno drammatico è di avere uno Stato efficiente: mettiamo quindi in secondo piano litigi e campanili e facciamo marciare le cose noi, sul territorio, insieme con le amministrazioni. Qualcosa sta migliorando e noi, come associazioni di categoria, sull'asse Verona-Mantova-Modena abbiamo da tempo collaborazioni operative".

Silvia Cigolini



R
O
S
A



Complementi d'arredo, oggettistica per la casa, illuminazione



T
H
E
A



Al via i lavori di demolizione delle vecchie strutture

Un cuore verde per riqualificare Veronetta

Demolire le strutture degradate per far rinascere il quartiere riqualificando i bastioni e tutta l'area attorno alle ex caserme Passalacqua e Santa Marta: con questo proposito sono iniziati i lavori a Veronetta. La prima priorità è l'abbattimento degli edifici costruiti dopo la seconda guerra mondiale e la bonifica dell'area prospiciente l'ex caserma Santa Marta per restituire alla città, entro la primavera prossima, 25mila metri quadrati di verde, dei 183mila previsti.

Il progetto, che interessa una superficie di 270mila metri quadrati, per un valore di oltre 31

milioni di euro, è stato avviato a costo zero dall'amministrazione grazie ad un finanziamento regionale e grazie al contributo di partner privati.

“Attualmente – spiega il vicesindaco Giacino – la superficie pavimentata dell'intera area è del 70% e solo il 30 è a verde”. E poi? “Alla fine del progetto le percentuali saranno invertite”. “Saranno piantati mille nuovi alberi – spiega il vicesindaco – e sono previsti 4 chilometri di piste ciclabili”. Una palestra di 1.700 metri quadrati, 4 campi sportivi di cui uno coperto, 18.500 metri cubi di servizi vari per il quartiere; 10mila



metri cubi per l'Università; circa 300 appartamenti, 1.450 parcheggi, di cui 780 pubblici: questi sono i numeri del progetto che il vicesindaco definisce “un programma urbano complesso di alta qualità architettonica esemplare anche dal punto di vista del risparmio energetico e degli standard previsti per il quartiere”.

“Poche città europee – si esprime enfaticamente Tosi – possono vantare un intervento di riqualificazione in centro città di queste dimensioni”. Intervento che, pre-

cisa Tosi, “iniziato con le amministrazioni Sironi e Zanotto è stato portato a termine in tempi rapidissimi da questa Giunta”.

Che esigenze intercetta questa operazione? “Permette – precisa Tosi – il recupero del quartiere di Veronetta, che soffre da anni una situazione di degrado, la creazione di un grande campus universitario e la definitiva unione tra l'Università e il quartiere”. Giampaolo Marchi, in rappresentanza dell'ateneo, ha ricordato infatti che “sotto l'amministrazione austri-

ca in questa caserma si sfornava pane per 52 mila soldati mentre oggi sono circa 25 mila gli studenti universitari che qui troveranno spazi adeguati alle loro esigenze”.

Soddisfatti si dicono l'assessore al Patrimonio Daniele Polato, l'assessore regionale ai Lavori pubblici Massimo Giorgetti e il presidente della prima circoscrizione Matteo Gelmetti. Inutile ricordare che il verdetto finale spetterà ai cittadini.

Anna Pavani

VERONA 83

VERONA 83 TRASPORTI
Rappresenta il nucleo storico del gruppo nel settore dei trasporti e del facchinaggio, comprende l'autotrasporto delle merci per conto terzi, il facchinaggio e la distribuzione in ambito nazionale e internazionale.

COOPGRESS
Sezione specializzata nella gestione ed organizzazione dei servizi inerenti ai congressi, alle manifestazioni fieristiche, alle strutture commerciali, al turismo, ai media.

GreenGym
Sezione che si occupa del recupero ambientale, delle pulizie per enti pubblici e privati, della manutenzione aree verdi e della gestione parcheggi.

STAGEHAND
Sezione dedicata ai servizi integrati alla cultura, sport e spettacolo con gestione di servizi museali, archivistici e bibliotecari, grandi mostre d'arte e cinematografiche, eventi sportivi, campagne promozionali.

TELEART
Nata come call center è attualmente in grado di fornire risorse tecnologiche, hosting e web farm, attività di service finanziario, servizi di comunicazione, booking, vendita e prevendita biglietti legati ad eventi nazionali ed internazionali.

ventanninsieme

VERONA 83 S.C.R.L.
37136 VERONA VIA E. FERMI 61
TEL 045 8620911 FAX 045 8621786
E-mail info@verona83.it
www.verona83.it

Il via della Serenissima il nuovo tracciato pronto

Nella riunione della società autostradale, tenutasi nella sede della Serenissima a Verona sud, sono state prese decisioni importanti.

La prima riguarda cambiamenti importanti per la viabilità. Dapprima ipotizzato ed ora deliberato ufficialmente, il tracciato per il completamento della Valdastico nord, da Piovene Rocchette alla Val d'Adige, uscirà in prossimità di Besenello, dopo la collina di Castel Beseno.

Pur non piacendo alle istituzioni trentine, che secondo la Serenissima non avrebbero portato particolari contributi, la società autostradale si è messa in movimento.

Il progetto infatti deve essere pronto, esecutivo e appaltabile entro due anni per evitare che la concessione vada in scadenza.

In secondo luogo è arrivata l'approvazione definiti-

va alla fase finale della riorganizzazione societaria che prevede la Serenissima come società concessionaria, al di sotto della quale vi saranno solo Serenissima costruzioni da un lato e la Serenissima partecipazioni dall'altro.

In terzo luogo, il 93% degli azionisti, comprese le istituzioni veronesi e Cariverona, ha sottoscritto l'aumento del capitale mentre non hanno aderito i soci di Bergamo e le Camere di Venezia e di Milano.

In ultima battuta vale la pena di fare un accenno alla costituzione della newco, la società esterna dove dovrebbero confluire le quote dei soci pubblici.

Di questo hanno discusso i vari Comuni e Province interessati dal momento che la newco è già deliberata. Un partner finanziario potrebbe essere individuato in Cariverona che è già socio dell'A4.

Anna Pavani

INTERNET. Esteso anche alle due sedi della Croce Verde e molte le zone coperte dal sistema «Guglielmo»

“Guglielmo” il servizio wi-fi arriva anche nelle piscine

“Guglielmo” si espande. Aumentano a Verona infatti le zone coperte dal sistema wifi «Guglielmo» che consente la navigazione gratuita e libera in internet.

Il progetto «Verona wifi», promosso dall'assessorato alle Pari opportunità in collaborazione con Agsm, è stato attivato anche nelle aree delle piscine comunali Santini e Belvedere e nelle sedi della Croce Verde di Borgo Roma e di Lungadige Panvinio. Il servizio è stato inoltre esteso al Centro anziani di Parona, nelle sedi delle biblioteche di Golsine, Porto San Pancrazio, San Michele, del Centro pastorale universitario e della biblioteca Civica; agli istituti scolastici Don Bosco, Stimate, Betteloni, Messedaglia, Galilei e Pasoli; alla sede del Conservatorio e a quella di Casa Boggian.

«In meno di due anni il proget-



to di navigazione gratuita in rete è stato esteso dal centro storico a numerose aree limitrofe», spiega l'assessore alle Pari opportunità Vittorio Di Dio, «nelle circoscrizioni e nei luoghi di aggregazione più frequen-

tati dai giovani. Ad oggi sono 94 le aree di accesso alla rete, con circa 27 mila utenti (23 mila con attivazione tramite card e 4 mila tramite sms) che a Verona usufruiscono gratuitamente del servizio wi-fi Guglielmo».

Il sistema utilizza come dorsale la rete in fibra ottica di Agsm, già in uso per il sistema di videosorveglianza, di centralizzazione semaforica e di gestione dei varchi della Ztl. Con «Verona wi-fii» è possibile connettersi anche in tutte le città e nei luoghi dotati dello stesso servizio, ad esempio Parma, Reggio Emilia, Piacenza, Rimini e il lungomare di Jesolo.

Mentre alle proteste per la mancata attivazione del servizio internet gratuito al centro Tommasoli di borgo Venezia vengono spente dall'assessore alle pari opportunità Vittorio Di Dio «Verona è, oggi, la città con il servizio wi-fi gratuito più esteso e capillare non solo d'Italia ma anche d'Europa con 96 aree coperte ed è mia intenzione», aggiunge, «creare il maggior numero possibile di punti» per la navigazione gratuita.

«Va detto però - precisa l'assessore che ha promosso il sistema, - che wi-fi Verona sfrutta la fibra ottica del circuito di videosorveglianza di Agsm; dove c'è una videocamera viene installata anche un'antenna come in piazza Bra. Per la parte “intramuraria”, circoscrizioni o biblioteche», spiega, «si sfrutta la linea adsl del Comune.

Poi», continua, «c'è una rete “privata” che sfrutta una linea adsl già funzionante: è il caso dell'Università o delle piscine Santini e Belvedere».

Di Dio conclude dicendo che: «Il centro è una priorità, stiamo predisponendo il necessario per attivare il servizio ma non essendoci fibra ottica o linea telefonica del Comune, va attivato un nuovo contratto adsl e creata una linea dedicata, cose non di competenza del mio assessorato».

ADIGE.TV

VIDEONOTIZIE ON-LINE DEL NORDEST



CLICCA! WWW.ADIGE.TV

PER AVERE LE NOTIZIE DEL NORD EST

La via al progetto che coinvolge gli aeroporti Catullo e D'Annunzio, si cercano alleati. Nasce la «newco»

La pace dell'aria: nuova intesa Verona e Brescia ora alleate

Ci troviamo di fronte a una svolta per quanto riguarda i «rapporti d'aria» tra le città di Verona e Brescia. Stiamo parlando degli aeroporti Catullo di Verona - Villafranca e D'Annunzio di Brescia - Montichiari e della tanto attesa pace dell'aria, appena siglata e valida per quarant'anni.

È stata firmata, all'hotel Veronesi La Torre, dai tre sistemi portanti, ovvero i soci di Verona - Comune, Provincia, Camera di Commercio, Banco Popolare e Fondazione Cariverona -, di Brescia - Provincia, Camera di Commercio, Associazione industriali bresciani e Abem - e Trento, in rappresentanza anche di Bolzano e il comune di Villafranca.

Come già detto, dunque, una svolta, che mira ad una alleanza tra le due città e punta a migliorare la gestione dei trasporti aerei.

Tuttavia, è un'iniziativa ancora embrionale, in quanto l'accordo (che si sviluppa in quattordici pagine) è ancora preliminare e dovrà essere perfezionato fra novanta giorni, quando verrà presentato il piano industriale della società.



È comunque importante sottolineare il fatto che questi punti iniziali costituiscono le fondamenta della «newco»: il progetto avrà il compito di governare gli scali veronesi e bresciani e potrà definire le varie opzioni future. In primis, la ricerca di alleati: da ciò che emerge la Sea, che gestisce Malpensa e Linate, sembra essere al primo posto. Alla «newco», inoltre, toccherà l'incarico di mirare ad un'unica concessione per i due aeroporti. Il 27 giugno, poi, l'assemblea dei soci dovrà approvare il bilancio e

rinnovare i vertici.

Così come è stato descritto pare sia stato un accordo raggiunto con facilità; in realtà, non è stato esattamente così.

Si pensi ai diversi territori, alle diverse realtà: era necessario equilibrare tanti interessi e aspettative, di tipo pubblico e privato, e anche di vari pesi specifici. Questo ha comportato un grande impegno per le parti coinvolte, con non pochi sforzi annessi.

Vediamo più nel dettaglio i punti salienti dell'intesa. Innanzitutto,

l'accordo prevede la fusione delle due società - Verona - Villafranca e Brescia - Montichiari - e la rinuncia a qualsiasi azione legale per la concessione aeroportuale a Montichiari. Successivamente, per quanto riguarda l'assetto societario, il sistema Brescia e quello di Trento entreranno nella newco sino al 25 per cento, mentre a quello di Verona spetterà il 50 per cento. Passando poi alla «governance», cioè la guida politico-amministrativa, sarà così strutturata: Il cda sarà di otto membri, dei quali quattro a Verona - fra cui il presidente, con doppio voto; Verona avrà poi l'amministratore delegato e direttore generale, mentre a Brescia e a Trento saranno presenti due consiglieri per città - uno dei quali sarà un vicepresidente, quindi anch'essi due per città.

Argomento principale del progetto è quello delle operazioni strategiche. Nell'intesa emerge che è necessario un quorum del 76 per cento per tutte le operazioni di carattere straordinario come fusioni, scissioni, conferimenti - eccetto l'aggregazione e l'ingresso con partner

industriali entro la quota del 20 per cento del capitale sociale, che spetta invece alla maggioranza semplice. Questa costituisce una novità rispetto alla bozza iniziale del programma ed è necessaria per accordi industriali e commerciali, società aeroportuali o partner industriali.

L'accordo tra i tre sistemi prevede la condivisione del piano industriale 2011-2020 e degli aggiornamenti fino al 2014 - i successivi spetteranno al cda. Come già detto, entro i prossimi novanta giorni, l'intero progetto - tutti gli atti e i patti - dovrà essere perfezionato e definito nei dettagli, anche se il prossimo rinnovo del cda terrà conto di quanto sottoscritto ieri.

L'intesa sancisce poi che sarà ancora la Kpmg, che ha già stimato la società (108 milioni), a doverne aggiornare il valore.

Si è puntato tanto su questo progetto, in quanto i presupposti sono buoni e fanno sperare in un risultato più che positivo: non resta che aspettare e vedere concretizzarsi le aspettative auspicate.

Cristina Pedersoli

Aeroporti del Garda: patto siglato Alleanza tra Catullo e D'Annunzio

Finalmente l'intesa tra l'aeroporto Catullo di Verona e il D'Annunzio di Montichiari. L'idea è quella della concessione unica per gestire i due scali: un'idea che si è quasi concretizzata, in quanto già stata firmata dal ministro delle Infrastrutture Matteoli e quello della Difesa La Russa. Mancherebbe, quindi, solo la firma del ministro del Tesoro Tremonti.

È stato comunque stilato un programma per creare un'unica società per gestire gli scali - una «newco» -, che i soci dei sistemi Verona, Brescia e Trento hanno firmato all'hotel Veronesi La Torre.

«Sono molto soddisfatto, perché auspico che a questo accordo si arrivasse da moltissimo tempo, invece per una serie di incomprensioni e indecisioni questa trattativa si è allungata oltre misura», spiega il presidente della Camera di

Commercio di Verona, Alessandro Bianchi. «Credo che dobbiamo essere molto contenti per questo accordo fra tre sistemi di Province e di enti finalizzato a sviluppare non solo il territorio di Verona, ma l'intera regione del Garda. Vedremo quindi il futuro piano industriale, che porrà le basi per lo sviluppo dei nostri aeroporti».

Il presidente di Confindustria Verona Andrea Bolla è intervenuto, sostenendo che l'accordo raggiunto «è un primo passo decisivo molto importante, che ha richiesto un negoziato complesso perché compiuto da tre sistemi, Verona, Brescia e Trento, ognuno dei quali ha portato un punto di equilibrio e di sintesi. Quindi complimenti a tutti. Questa intesa», puntualizza Bolla, «detta un percorso e ora sarà importante concordare un piano

industriale su cui tutti condividano le linee di sviluppo».

Da quanto emerge dal patto concordato, la società che verrà a formarsi prenderà il nome di Aeroporti del Garda e - molto probabilmente - comprenderà anche la Sea. Inoltre, sembra che il Catullo sarà destinato al trasporto dei passeggeri, mentre il D'Annunzio al cargo. L'intesa, però, precisa Bolla, «fissa una logica di sistema integrato. D'ora in avanti, quindi, si vince o si perde tutti assieme».

Questo il commento ottimistico di Giovanni Miozzi, presidente della Provincia (Pdl): «Sono molto soddisfatto perché abbiamo lavorato tanto, per arrivare a questo accordo, e ora tutti possiamo guardare avanti con serenità al futuro aeroporto, perché se non ci fosse stato questo accordo il destino del nostro scalo

sarebbe stato molto funesto», commenta senza mezze misure, uscendo dalla riunione con il commercialista Massimo Gazzani, membro del tavolo tecnico che ha lavorato alla stesura dell'accordo. Egli si riferisce alla concessione unica per gestire i due scali, sottolineando il fatto che se la famigerata concessione arriverà, «sarà soltanto perché abbiamo firmato questa intesa. Diversamente, non se ne sarebbe fatto nulla». E ancora: «Bisogna predisporre e presentare un piano industriale per stabilire quali investimenti si dovranno compiere su Brescia-Montichiari, per sviluppare il cargo, soprattutto, un segmento molto più remunerativo rispetto al trasporto passeggeri, quindi con un sistema logistico adeguato e con una nuova pista. Ovviamente gli investimenti riguarderanno anche il

potenziamento e lo sviluppo dell'aeroporto Catullo di Villafranca», conclude Miozzi.

Nella fase finale dell'incontro, è intervenuto anche il sindaco Flavio Tosi (Lega) - accompagnato dall'avvocato Giovanni Maccagno, membro anch'egli del tavolo tecnico - esprimendo «grande soddisfazione per un accordo che ha tenuto conto di tutte le richieste dei diversi soci e che rappresenta una buona base di partenza per lavorare insieme in prospettiva futura. Ora consulenti e tecnici provvederanno a elaborare il piano industriale, che dovrà essere condiviso all'unanimità da tutti i firmatari dell'accordo». Riferendosi invece alla alleanza con la Sea, il sindaco così si pronuncia: «Lo si deciderà tutti insieme, proprio sulla base di questo accordo».

Sguardo un po' più scettico, ma comunque sempre positivo, quello del sindaco di Villafranca Mario Faccioli, il cui parere è «per il momento positivo, ma ora speriamo che il documento d'intenti sottoscritto, con le richieste di Verona, Brescia e Trento, trovi applicazione».

Cristina Pedersoli

“I soggiorni estivi per la terza età - spiega l'assessore al Turismo sociale Vittorio Di Dio - sono molto apprezzati”

Turismo sociale: soggiorni di fine estate per la terza età

Apriranno lunedì 6 giugno le iscrizioni ai soggiorni di fine estate promossi dall'assessore al Turismo Sociale per cittadini ultrasessantenni e autosufficienti residenti nel Comune di Verona. “I soggiorni estivi per la terza età - spiega l'assessore al Turismo sociale Vittorio Di Dio - sono molto apprezzati, come dimostrato dai circa 4000 mila partecipanti degli ultimi 4 anni”.

Quattro le proposte di soggiorno: Sciacca dal 23 settembre al 7 ottobre (costo 944 euro); Tenerife dal 3 al 10 ottobre (734 euro); Ischia dal 16 al 30 ottobre (805 euro); crociera del Mediterraneo dal 5 al 12 novembre (763 euro). Sono inoltre ancora disponibili alcuni posti per le seguenti proposte: Sottomarina dal 5 al 12 settembre (313 euro) e Lido di Camaiore dal 3 al 10 settembre (430 euro).

Per tutte le località di soggiorno la quota comprende servizio di trasporto, accompagnatore responsabile, trattamento di pensione completa con bevande incluse, sistemazione in hotel a 3 o 4 stelle con camere a due letti dotate di servizi, servizio spiaggia per le località marine, assicurazione annullamento viaggio per motivi di salute per i soggiorni con volo aereo (salvo franchi-



gia) e rimborso quota versata in caso di rinuncia per motivi di salute. Trattandosi di sistemazione in camera doppia, le persone senza compagna/o di stanza rimarranno in lista d'attesa fino all'eventuale abbinamento con altra persona sola. Le iscrizioni si ricevono

all'Ufficio Turismo Sociale (Tel. 045 8077472) lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12. E' possibile anche dal computer collegandosi a www.comune.verona.it/turismosociale o telefonando al numeri 045 8077032 - 8077047.

Pari opportunità: gruppo di auto mutuo aiuto “esperidi”

E' stata presentata oggi dall'assessore Vittorio Di Dio l'iniziativa Gruppo di Auto Mutuo Aiuto “Esperidi”, promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità con la collaborazione del Centro antiviolenza Petra del Comune e rivolta alle persone che hanno vissuto esperienze di violenza e maltrattamento.

“Si tratta di un servizio innovativo - spiega Di Dio - pensato per quelle donne che necessitano di uno spazio in cui parlare e confrontarsi, un'opportunità per uscire da condizioni di disagio e sofferenza e iniziare un nuovo percorso di crescita. Grazie al sostegno degli operatori del Centro Petra e della rete di servizi ad esso collegati - aggiunge l'assessore - le donne vittime di violenza hanno la possibilità di rimettersi in gioco, sia dal punto di vista socia-

le che lavorativo”. L'assessore ha ricordato “l'importante attività svolta dal Centro Petra dal 2004 ad oggi, con personale qualificato per la gestione delle problematiche legate alla violenza e al maltrattamento, fenomeno che - sottolinea l'assessore - è purtroppo in continuo aumento e interessa tutte le fasce sociali e i più svariati ambiti”.

Il gruppo di ascolto, della durata di circa 6 mesi, sarà attivato nel momento in cui si raggiungeranno le 10-12 adesioni; gli incontri, a cadenza quindicinale e della durata di 2 ore, si terranno negli spazi del Centro Petra.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare il Centro Petra al numero verde 800 39 27 22 il lunedì e il mercoledì dalle 11 alle 13, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17, il venerdì dalle 9 alle 11.

Dalla parte dei consumatori

Gli atti tributari non trasparenti sono illegittimi

È illegittimo l'avviso di liquidazione inviato al contribuente se non permette di comprendere le modalità di irrogazione delle sanzioni e, soprattutto, se non sono chiare le modalità di calcolo delle somme pretese dall'erario.

Ciò è quanto emerge da una recente ordinanza della Suprema Corte (ordinanza n.10878 del 18 maggio 2011), la quale, confermando la sentenza della

Commissione Tributaria Regionale del Veneto, chiarisce che è nullo l'atto tributario che “non mette il contribuente in grado di comprendere il contenuto e l'articolazione della pretesa dell'amministrazione”.

Tale principio in questi anni risulta essere stato recepito anche dai giudici di merito.

Si ricorda, infatti, un'altra recente sentenza della Com-

missione Tributaria Provinciale di Lecce (sentenza n. 206/02/10, liberamente scaricabile dal sito www.studiolegalesances.it - sezione Documenti), la quale, pur occupandosi in quel caso di una cartella di pagamento (ma il principio è il medesimo), dichiara che “il contenuto della cartella non consente di poter operare qualsivoglia controllo dell'operato dell'Ufficio in viola-

zione del diritto di difesa del contribuente. Ne consegue che gli importi iscritti a ruolo potrebbero essere probabili ma non anche certi e dovuti”.

La predetta Commissione, infine, dichiara che il comportamento dell'Ufficio - che nello specifico non chiariva le modalità di calcolo delle somme pretese - determina una “lesione del diritto di difesa perché il contenuto della cartella in esa-

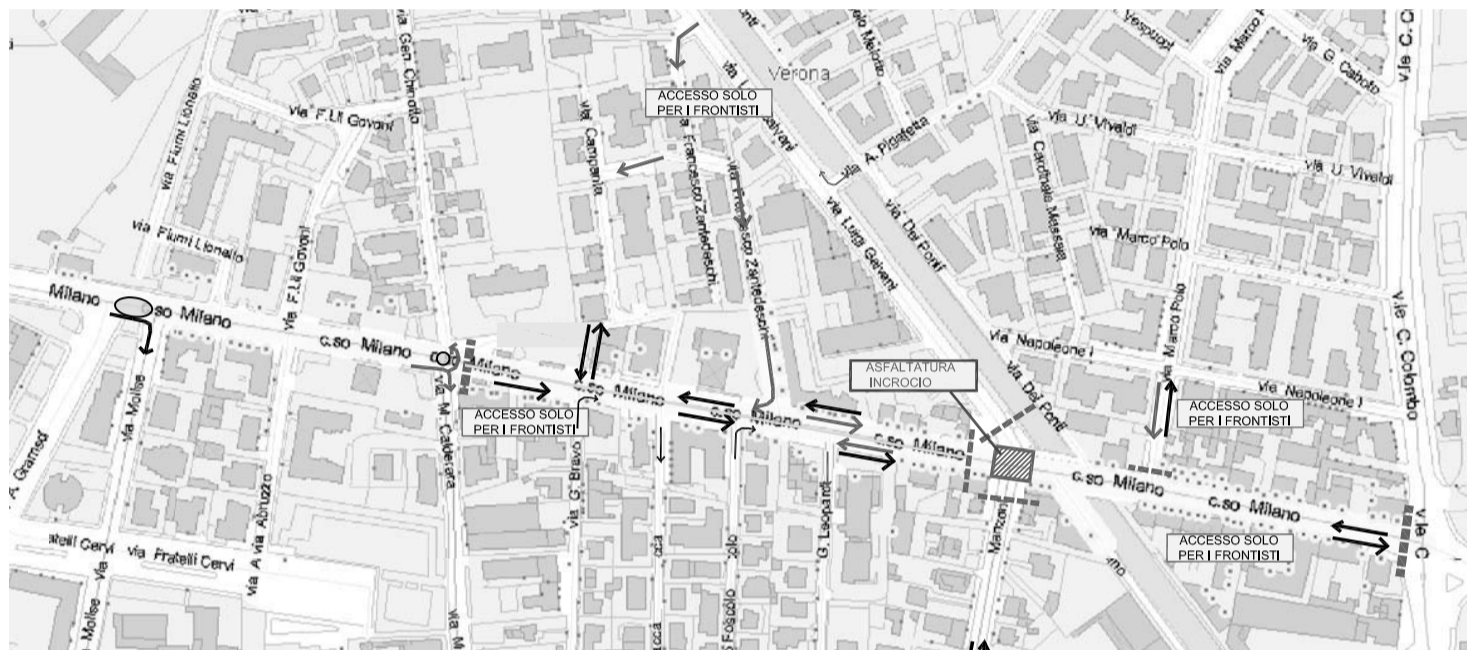
me non consente al contribuente di operare alcun controllo”. Mancando, dunque, il requisito della trasparenza e della certezza si ritiene che il debito tributario debba essere annullato, in quanto titolo esecutivo privo dei necessari requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità “che può essere rilevata anche d'ufficio in ogni stato e grado del giudizio ed anche per la prima volta nel giudizio di cassazione, trattandosi di presupposto dell'azione esecutiva” (sent. Cassaz., sez.III, nr.9293/2001).

Avv. Matteo Sances
info@studiolegalesances.it
www.studiolegalesances.it

La Polizia municipale consiglia di evitare la zona

Corso Milano: proseguono i lavori. Vietato il transito

Da venerdì 10 a giovedì 16 giugno, salvo avverse condizioni meteorologiche, corso Milano sarà chiuso al transito nel tratto da viale Colombo a via Calderara per il prosieguo dei lavori di asfaltatura. Ai residenti diretti alle loro proprietà sarà garantito l'accesso. Per tutta la durata dei lavori, sarà vietato il transito su via Bravo, via Baracca, via Foscolo, via Leopardi, via Manzoni, via Marco Polo (ultimo tratto da via Napoleone, con doppio senso di marcia per residenti), via Galvani (da viale Sicilia), via Zantedeschi (da via Galvani, con inversione del senso unico per i residenti), via Campania; l'accesso a queste strade sarà consentito solo ai residenti. I veicoli provenienti da Chievo potranno percorrere via Fava; chi proviene da viale Colombo potrà transitare su via Sicilia, chi arriva dalla Croce Bianca potrà girare su via Molise-via San Marco.



Per evitare code e rallentamenti, la Polizia municipale invita gli automobilisti a evitare la direttrice Croce Bianca-corso Milano-via San Marco per raggiungere il centro: è preferibile scegliere la

Tangenziale nord con uscita Porta Palio, zona stazione. Nonostante si sia scelto di procedere con questa fase di lavori alla chiusura delle scuole, i disagi per gli automobilisti saranno comun-

que inevitabili. La municipale consiglia quindi di valutare attentamente tempi, orari e itinerari degli spostamenti, in particolare nelle ore di punta e di maggior traffico; di anticipare la partenza

se si intende transitare in zona e se si è legati a orari fissi (ufficio, appuntamenti...); di informarsi sui percorsi alternativi scelti, visto che ci sono altri cantieri in città.



DA SEMPRE CON IL CALCIO GIALLOBLÙ, VI DÀ APPUNTAMENTO PER:

“DOMENICA SPORT”

HELLAS VERONA, CHIEVO E CALCIO DILETTANTE:
TUTTE LE PARTITE, CON GLI AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE!

(in particolare di: SERIE D, ECCELLENZA, PROMOZIONE e 1ª CATEGORIA)

E

“DITE LA VOSTRA”

TIFOSI DEL CHIEVO E DELL'HELLAS VERONA
IN DIRETTA TUTTI I LUNEDÌ ALLE 10.15

CON LUCA FIORAVANTI E GIANLUCA VIGHINI



Nella classifica de Il Sole 24 Ore anche Soave, Isola della Scala, Zevio, Nogara, San Martino B. A., Sanguinetto, Tregnago, Bovolone e Villa Bartolomea

Benessere interno: le veronesi non hanno rivali

E' Bardolino la città d'Italia con il "Bil" più alto. Ma cos'è il "Bil"? Semplice, il Benessere interno lordo. Più, "Bil" ha in sé più valore aggiunto, che fa la differenza e averne molto o poco, o addirittura niente, significa entrare o no nella classifica nazionale dei Comuni dove si vive meglio. Tale acronimo «Benessere interno lordo» nella versione Stiglitz-Fitoussii (premio Nobel per l'economia il primo, economista il secondo), è cioè un parametro che giudica la qualità della vita di un Comune considerando una serie di indicatori che vanno oltre il semplice reddito pro-capite: valuta, ad esempio, l'istruzione, la cultura, la partecipazione alla vita politica, i rapporti sociali, la sicurezza, l'ambiente, le attività personali, la salute. Bardolino di «Bil» ne ha da vendere, è il paese d'Italia dove si vive più felici in assoluto tanto che ieri è finito sulla prima pagina de «Il Sole24ore» per essersi guadagnato il primo posto della classifica del benessere italiano. Ma c'è dell'altro. Tra i 260 Comuni della ricerca del Centro Studi Sintesi sopravvissuti alle diverse fasi di scrematura (erano 8100 i centri inizialmente presi in esame), a finire nell'elenco d'oro, di



veronesi ce ne sono altri 13: Caprino (9° posto), Grezzana (18°), Sommacampagna (23°), Villafranca (37°), Soave (44°), Isola della Scala (45°), Zevio (60°), Nogara (73°), San Martino Buon Albergo (95°), Sanguinetto (111°), Tregnago (124°), Bovolone (175°) e Villa Bartolomea (248°). La provincia scaligera, insomma, con il lago a far la parte del leone, è tra quelle dove si sta davvero bene e dove il «Bil» è da primato.

Grande soddisfazione, naturalmente, da parte del sindaco bardolinense Ivan De Beni: «Sono compiaciuto, è dav-

vero una piacevole sorpresa che premia il lavoro di squadra fatto dal primo giorno del nostro insediamento. Abbiamo lavorato», spiega, «su due versanti: portare al primo posto il cittadino rendendolo partecipe delle scelte politiche, informandolo su progetti e scelte dell'amministrazione; creare un tavolo di concertazione con tutte le categorie produttive, albergatori, ristoratori, commercianti, artigiani e agricoltori, per individuare strategie e raccogliere consigli: ci riuniamo una volta al mese e, di volta in volta, discutiamo delle cose da fare». De Beni gon-

gola: «Grazie a questa sinergia, riusciamo a capire le necessità del territorio. Abbiamo 1 milione e 700mila presenze l'anno ma, al di là del fatto di essere un paese turistico, a Bardolino si sta bene sempre, anzi, stando al Bil benissimo, i bambini soprattutto. C'è da lavorare sodo ma la medaglia è arrivata. E per migliorare ulteriormente invito i cittadini a segnalare le cose che non vanno con un sms al numero 335-8066798 istituito apposta per lamentele e proposte».

Il secondo paese veronese classificato nella «top» del benessere è Caprino, 18° posto. «Che qui da noi si stia bene - commenta il sindaco Stefano Sandri, «lo si coglie da tanti aspetti della vita cittadina. Ad esempio, lo sport: moltissimi nostri giovani sono impegnati nel calcio, nella pallavolo, nel tennis, nell'atletica grazie a impianti di ultima generazione a loro completa disposizione. Poi, è molto attivo il volontariato, il mondo dell'associazionismo è una vera ricchezza per la comunità: su 8.400 residenti, vi sono oltre 50 associazioni che operano dall'assistenza allo sport, dalle attività culturali a quelle patriottiche; la vita culturale del paese è molto intensa: vi

sono gli incontri settimanali in biblioteca e molti altri eventi pubblici. Inoltre», conclude Sandri, «per quanto riguarda il tema della sicurezza, essendo Caprino sede della Compagnia dei Carabinieri, c'è un maggior presidio del territorio dai fenomeni delinquenziali. Anche l'emergenza occupazionale è un fenomeno in generale abbastanza contenuto: le attività imprenditoriali e lo sviluppo economico della nostra zona presentano dati migliori rispetto ad altre zone della provincia. Lo dicono i dati della Camera di commercio. E ne siamo orgogliosi».

Terzo paese veronese finito di diritto nella lista è Grezzana, classificandosi al 18° posto. «Il merito non è mio - precisa il sindaco neo eletto Mauro Fiorentini, - ma di chi ha amministrato prima di me. Tra i miei compiti, ora ci sarà anche quello di mantenere la posizione, magari di migliorarla. Per Grezzana è un buon periodo, la sicurezza è migliorata rispetto a qualche anno fa, i servizi ai cittadini ci sono tutti ma cercheremo di fare di più per ottimizzare il trasporto pubblico, quello scolastico in primis, e la viabilità di collegamento alle grandi vie di comunicazione».

Farmacie Comunali

- IPERTENSIONE?
- DIABETE?
- MALATTIE CARDIOVASCOLARI?

Cerca di prevenirle
Fai l'autotest

Chiedi consiglio al tuo farmacista

Agec

VERONA vista dall'alto
Torre dei Lamberti



Aperta
tutti i giorni
tel: 045 9273027
fax: 045 594279
www.agec.it

www.agec.it

Agec - Palazzo D'Armi - Via E. Mattei, 1 - 37121 Verona - Centralino 045 80 51 311 - Fax 045 80 51 303 - info@agec.it

Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.

Agec

Si tratta di un percorso realizzato nell'area verde circostante la struttura che consente ai disabili di muoversi in autonomia

“Percorso Esterno” Progetto speciale per persone speciali

Mercoledì 1 giugno nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, l'Assessore alle Politiche per il Volontariato Marco Luciani, ha presentato in conferenza stampa il progetto “Percorso Esterno” realizzato dal Gruppo Amici Degli Spastici di Verona.

Il progetto, che è stato inaugurato presso la casa vacanze per disabili “L'Armonia” di San Zeno di Montagna sabato 4 giugno, si concretizza in un percorso realizzato nell'area verde circostante la struttura, che consente ai disabili di muoversi in autonomia e di praticare attività ludiche e motorie utilizzando apposite attrezzature sportive e supporti per la mobilità.

L'Assessore Luciani ha sottolineato l'attenzione dedicata alle attività di volontariato, definendo “lodevole” l'iniziativa che offre l'opportunità di aggregazione e di ricreazione per le persone diversamente abili.

Presenti alla conferenza stampa anche Armando Gallina, presidente della Fondazione Barbieri; Maria Chiara Tezza, ex presidente Gruppo Amici degli Spastici; Sandro Fasoli, vicepresidente Gruppo Amici degli Spastici; Michele Candiani, consigliere della Fondazione Barbieri, rappresentante del Gruppo Amici degli



Spastici e architetto progettista del percorso esterno; e Claudio Borghetti che, in qualità di ospite “L'Armonia” ha dichiarato “Sono orgoglioso di questo progetto che ho seguito per tutta la fase di realizzazione, testando in prima persona la sua accessibilità. Per noi disabili, costretti a dipendere sempre dall'aiuto e dal sostegno degli altri, è un risultato importante, che ci permette di godere dell'autonomia che ci manca nella vita di tutti i giorni.

Ringrazio, quindi, per l'opportunità che ci state regalando e sono certo che moltissimi ragazzi saranno soddisfatti”.

Durante l'inaugurazione nel-

la casa vacanze di San Zeno di Montagna, il Gruppo Amici dei Disabili, attivo nel territorio veronese dal 1968, ha anche presentato il libretto “Casa Armonia: istruzioni per l'uso”, realizzato con il contributo della Provincia di Verona, che ha lo scopo di far conoscere le opportunità offerte dal territorio a tutti gli ospiti della casa vacanze, in particolare con la descrizione di itinerari turistici adatti alle persone disabili a San Zeno di Montagna, sul Lago di Garda e sul Monte Baldo.

Anna Tagliapietra

Monsignor Zenti in Consiglio provinciale



Si è svolta la cerimonia di commemorazione di Giovanni Paolo II, preses la Loggia Frà Giocondo, sede del Consiglio provinciale intitolata al pontefice. Alla manifestazione nella Sala Giovanni Paolo II hanno partecipato il vescovo monsignor Giuseppe Zenti, il presidente del Consiglio provinciale Antonio

Pastorello, il presidente della Provincia Giovanni Miozzi e tutti i consiglieri provinciali.

A ricordare la figura del papa canonizzato lo scorso primo maggio sono stati i capigruppo delle forze politiche presenti in Consiglio e l'intervento di monsignor Zenti.



“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all’assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell’aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l’impegno che impone l’edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l’adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l’isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabili).



7. Migliora l’intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E’ possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d’opera specializzata).



37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

Da quest'anno nel progetto regionale "RetEventi Cultura Veneto"

Provincia in Festival 2011 presentato il nuovo calendario

Il presidente della Provincia di Verona Giovanni Miozzi e l'assessore alla Cultura Marco Ambrosini hanno presentato la 7^a edizione di "Provincia in Festival", la rassegna di eventi culturali che si svolgeranno da giugno a settembre nella provincia scaligera. "Provincia in Festival" è un progetto promosso dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Verona e coordinato da Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona.

Da quest'anno il Festival rientra nel nuovo progetto regionale "RetEventi Cultura Veneto", il progetto di rete che unisce nei periodi estivi tutti i cartelloni di eventi culturali delle sette province del Veneto. Erano presenti: il dirigente della Direzione Attività Culturali e Spettacolo della Regione del Veneto Maria Teresa De Gregorio, il direttore artistico e il responsabile organizzativo di "Provincia in Festival 2011" Paolo Valerio e Michele Ghionna, il responsabile organizzativo della rassegna "Festival del Garda" Enrico Bianchini, l'assessore alla Cultura del Comune di Verona in rappresentanza della rassegna "Estate Teatrale Veronese 2011" Erminia Perbellini, il direttore artistico della rassegna "Voci e Luci della Lessinia" Alessandro Anderloni, il responsabile organizzativo della rassegna "Teatro in Corte" Luca Grandi. Sono intervenuti, inoltre: Pierluigi Gambarotto per Cassa di Risparmio del Veneto, Anna Taddei per Agsm, Stefano Zaninelli per Atv, Edoardo Lana per Amia, Stella Mazza per Volkswagen Vicentini Verona e Giuseppe Venturini per Funivia Malcesine - Monte Baldo. Una grande kermesse che raccoglie più di 1.000 eventi e spettacoli che si svolgeranno da giugno a settembre, ambientati nei luoghi più attraenti e suggestivi della città e della provincia scaligera.

Novità di "Provincia in Festival 2011" è l'aggiunta di due nuove sezioni, "La Provincia dei Bambini" e "Rievocazioni Storiche", a quelle già presenti gli anni precedenti (Musica, Teatro, Cinema e Danza). Quattro mesi di appuntamenti culturali che hanno per comune denominatore la qualità, con la particolarità di "abbandonare" i luoghi chiusi, tradizionali e allo stesso tempo



"invernali" come le sale dei teatri, dei cinema, degli auditorium, per abbracciare con la bella stagione palcoscenici naturali di suggestiva bellezza, come i parchi, le montagne, e ancora le piazze, le corti, le ville e i castelli del territorio veronese.

Con la nuova edizione si rinnova completamente la veste grafica del festival (sia la brochure con la calendarizzazione degli eventi, sia i manifesti), e la sua distribuzione, aumentata di 20 mila copie (per un totale di 100 mila copie quest'anno) per raggiungere maggiormente cittadini e visitatori della provincia di Verona. Altro rinnovamento riguarda il "format" del sito internet: www.provinciainfestival.it, migliorato e più accattivante per rendere ancora più facile la consultazione del calendario di tutti gli eventi del cartellone provinciale.

Anche quest'anno gli attori protagonisti del progetto sono i 98 Comuni della Provincia coinvolti nelle oltre 30 rassegne estive che spaziano dalla danza al teatro, dalla prosa alla poesia e dal cinema alla musica proposta in concerti di diverso genere e natura: classica, rock e jazz senza dimenticare la musica folk e d'autore, ricordando anche quest'anno le due rassegne "punte di diamante" di Provincia in Festival, ossia il "Verona Folk" e il "Festival Veneto".

Il "Verona Folk 2011" debutterà quest'anno il 24 giugno con il concerto di Francesco Renga al Teatro Romano di Verona per proseguire con il concerto di Khorakhanè il 2 luglio a San Giovanni Lupatoto, il 7 luglio con lo spettacolo di Enzo Iacchetti

"Chiedo scusa al signor G" (dedicato all'amico scomparso Giorgio Gaber) a Valeggio sul Mincio, il 20 luglio a Villa Venier di Sommacampagna con il primo debutto italiano della star della musica country americana Lyle Lovett, il 22 luglio al Castello di Zevio con Raf per chiudere il 24 luglio al Castello Scaligero di Villafranca con Franco Battiato. Il "Festival Veneto" invece è la manifestazione regionale dedicata alla lingua veneta che alterna alla musica d'autore momenti di comicità, recitazione e spettacolo e che sarà quest'anno nelle province di Verona, a Bussolengo, domenica 17 luglio, di Vicenza, a Montecchio Maggiore, il 29 luglio, di Treviso, a Villorba, il 12 agosto, di Venezia, a Jesolo, il 19 agosto, per concludersi nuovamente nel cuore di Verona, in piazza dei Signori, il 25 agosto.

L'iniziativa consolidata e sempre più partecipata, si avvale di una sinergia tra Provincia, Comuni, enti ed associazioni culturali con l'obiettivo di avvicinare il pubblico veronese, e non solo, alle diverse espressioni dell'arte e della cultura, ma anche di far vivere il territorio con le sue tradizioni popolari e le sue bellezze artistiche e naturali.

Anche quest'anno verrà riproposta la suggestiva rassegna "Voci e luci in Lessinia", con i suoi spettacoli di teatro e danza ambientati nei boschi, lungo il fiume, tra i pascoli, e con una particolare attenzione alle rassegne corali, espressione di una musicalità e cultura così vicine al cuore del territorio. Si rinnova inoltre l'appuntamento con "Ape Teatro", l'ini-

ziativa itinerante nata pochi anni fa dedicata ai bambini e alle famiglie e divenuta a pieno titolo una delle rassegne più consolidate, grazie al grande successo riscosso.

Si ripropongono poi anche le rassegne musicali più amate dal pubblico, dalle sinfonie classiche alle melodie pop: "Musica nei Castelli", "Estate Musicale Maffeiana", "Sorsi di Musica", "Festival del Garda". Non meno ricco il cartellone di rassegne teatrali, cinematografiche e iniziative di varietà sparse su tutto il territorio, ospitate nelle piazze, nelle ville, nei castelli, nelle corti. Per citarne solo alcune: "Teatro in Corte", "Estate Corte Parona 2011", "Est Veronese Festival", "Corte Molon - Il teatro è servito", "Estate Teatrale al Castello di Montorio", "Estate Teatrale Arena Torcolo 2011", "Estate Zeviana 2011", "San Giò ArtFestival", "Valeggio sul Mincio estate 2011", "Lessinia Film Festival". Tutte le informazioni riguardanti gli eventi saranno sempre disponibili e consultabili anche sul sito internet dedicato alla rassegna, continuamente aggiornato: www.provinciainfestival.it. Presidente Miozzi: "Sono orgoglioso di presentare un progetto culturale estremamente importante, un evento che unisce e allo stesso tempo valorizza il territorio, grazie al calendario sempre più ampio e dettagliato che, anche quest'anno, è stato studiato per soddisfare le aspettative di tutti.

La Provincia ha voluto confermare, ancora una volta, l'impegno dedicato a questa manifestazione, perché è convinta che l'arte e la cultura siano i mezzi più efficaci per avvicinarsi ai giovani e a tutta la comunità, creando coesione e senso di appartenenza al territorio. Valore aggiunto della nuova edizione è la perfetta sinergia che si è creata con i Comuni e le Associazioni culturali e che ha permesso la realizzazione di un Festival così importante".

Assessore Ambrosini: "Si rinnova l'appuntamento con "Provincia in Festival", il progetto di grande valore per l'offerta culturale estiva della provincia scaligera che quest'anno rientra anche nel nuovo palinsesto regionale "RetEventi Cultura Veneto". Provincia in Festival è realizza-

to in condivisione, grazie ad un lavoro di squadra con i 98 comuni veronesi e la Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona, coordinatrice del progetto.

I numerosissimi appuntamenti culturali della rassegna contribuiscono a promuovere e mantenere vivo il territorio, perché saranno proprio i luoghi più suggestivi della città e della provincia di Verona le cornici e gli sfondi, palcoscenici naturali, di ogni rappresentazione".

Maria Teresa De Gregorio: "Provincia in Festival" costituisce un esempio di eccellenza nella valorizzazione della cultura popolare veneta, ma anche nella promozione delle ricchezze storiche, ambientali ed economiche della realtà scaligera. La programmazione veronese è una delle esperienze positive alle quali la Regione del Veneto si è riferita per proporre alle Amministrazioni Provinciali il progetto RetEventi Cultura Veneto, frutto di un consolidato coordinamento territoriale. Auspichiamo, come Regione del Veneto, che altre Province seguano l'esempio di Verona."

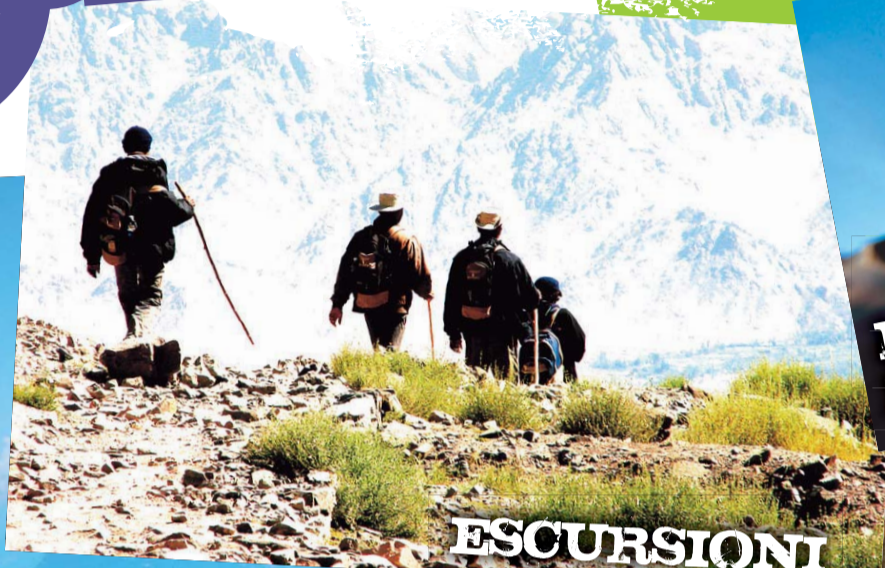
L'assessore Erminia Perbellini: "Siamo onorati di essere entrati a pieno titolo a far parte di RetEventi, un progetto nato dalla collaborazione tra Regione, Province, Comuni e Associazioni culturali che hanno come obiettivo condiviso la valorizzazione dell'offerta culturale del nostro territorio. 'Provincia in Festival' è il risultato positivo di uno studiato lavoro di squadra che ha permesso di fare cultura ad alto livello. Valore aggiunto dell'evento è la contemporanea promozione del turismo in un periodo dell'anno tanto importante per la nostra realtà".

Paolo Valerio: "La Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona è lieta di rinnovare anche quest'anno la collaborazione all'iniziativa Provincia in Festival.

Questo evento rappresenta l'occasione di valorizzare ancora una volta il nostro territorio attraverso manifestazioni artistiche di grande qualità. Siamo certi che la sinergia tra le Amministrazioni Comunali, le associazioni e gli operatori culturali sarà la chiave del successo della nuova edizione".



*con l'autobus,
alla scoperta
della **Lessinia**
e del **Monte Baldo***



ESCURSIONI



MOUNTAIN BIKE

PANORAMI e SAPORI



*Partenze da Verona, e
da Lazise, Bardolino, Garda
per San Zeno di M.-Prada
e per Spiazzi-Novezza.*

**Bus Walk & Bike
MONTE BALDO**
Informazioni e prenotazioni
8:00 - 14:00
tel. 045 7255833
e-mail info@atv.verona.it

*Partenze da Verona
per Boscochiesanuova,
San Giorgio.*

**Bus Walk & Bike
LESSINIA**
Informazioni e prenotazioni
8:00 - 14:00
tel. 045 8057805
e-mail info@atv.verona.it



www.atv.verona.it - info@atv.verona.it

Scopri anche le altre Linee ATV per l'estate:

**Lago di Garda
Venezia**

**Arena di Verona
Lago di Garda**

**Verona
Cattolica**

Una media di 4 milioni 277 mila telespettatori, pari al 17,72% di share più alto, hanno decretato il successo televisivo

Antonella Clerici e la lirica exploit da oltre 4 milioni

Le cifre degli ascolti parlano chiaro, una media di 4 milioni 277 mila telespettatori, pari al 17,72% di share più alto, hanno decretato il successo televisivo del galà della lirica di mercoledì sera, trasmesso in diretta da Rai1 con la presentazione di Antonella Clerici, graziato da Giove quando ormai nessuno era più disposto a scommettere un solo centesimo sul suo via.

Nonostante il temporale che ha fatto capolino verso le 17,30, il quale aveva messo a rischio le sorti della serata, il programma è stato presentato, evidentemente la serata era nata sotto una buona stella e un osannante pubblico ha poi potuto dividerne, assieme a tutti gli interpreti, il vistoso successo. L'unica a rimanere sempre fiduciosa sui buoni esiti della trasmissione, per sua stessa ammissione, era Antonella Clerici: la presentatrice non ha mai disperato sulle fortune della serata.



E nel congedarsi dal pubblico, ha persino rivolto a tutti un benaugurante «arrivederci al prossimo anno».

«Lo spettacolo sta per iniziare - ci ha detto telefonicamente l'organizzatore di Arena Extra, Gianmarco Mazzi - è ormai una operazione che si è consolidata nel tempo e che porterà frutti all'immagine di Verona. L'edizione di quest'anno non farà che confermarlo ulteriormente.

Anche sotto l'aspetto organizzativo abbiamo raggiunto un equilibrio e uno standard di efficienza invidiabili. L'anno prossimo faremo ancora meglio. E ho già bene in mente come sarà la prossima edizione».

Per quanto riguarda gli appassionati della lirica, sono in molti coloro che non sono del tutto convinti che l'operazione organizzata da Arena Extra

porti a sbocchi positivi per la stagione estiva.

Di più, sentenziano che la lirica è giunta ormai al traguardo e che un suo recupero, con l'aiuto di spettacoli come quello andati in scena l'altra sera in Arena, non è nemmeno ipotizzabile.

C'è inoltre chi si è lamentato sul fatto che la Clerici non abbia poi rivelato l'identità degli interpreti delle varie romanze e che l'intervento di Erwin Schrott sia stato danneggiato, riducendo a metà la sua aria dal Don Giovanni: Madamina il catalogo è questo. «Se avessero fatto cantare a Gianni Morandi metà di Rinascimento che cosa sarebbe successo?».

Ma gli appunti dei più si sono rivolti alla qualità degli interpreti operistici: «troppo generici» e «dei dilettanti, rispetto all'edizione 2010», quando erano presenti alcuni grandi nomi, come Berti, Nizza, Komlosi..., che ben identificavano «il van-

to della nostra migliore tradizione italiana».

E il dito di alcuni è stato puntato sulla quasi totale presenza di cantanti stranieri, giudicata ingiustificabile e persino «eccessiva».

Non sono tuttavia mancate ulteriori dichiarazioni e posizioni più «allargate» ad una certa ponderatezza, di chi ha affermato che l'opera «non è certo quella che mercoledì sera si è visto e sentito alla tv. È altro, è viva e vuole vivere». Restano, in ogni caso, le emozioni della Clerici: «Ho riprovato la stessa grande emozione dell'anno scorso, l'Arena per me è un palco unico. È uno spettacolo a cui sono affezionata, ho contribuito alla sua creazione e quest'anno siamo riusciti a superarci in termini di spettacolarità dei costumi e dell'allestimento. È uno spettacolo che per me è già diventato un appuntamento che il pubblico attende».

Valentina Lenoci

Galà tv all'Arena: il grande spettacolo

Nonostante l'inconveniente del brutto tempo, la presentatrice della rai dell'ora di pranzo, Antonella Clerici insieme alla regia televisiva di Sergio Colabona, è riuscita ad organizzare una grande festa di musica e colori per milioni di spettatori e per i 13mila presenti. Si è ripetuta la magia delle candeline, sostituite su incitazione della presentatrice da una marea di telefonini, i mocolèti del 2000, accesi nel buio sulle gradinate.

La Rai ha fatto centro di nuovo, la scorsa sera dall'Arena di Verona, un grandissimo successo!

A dar spettacolo i grandi della canzone italiana: Gianni Morandi, Zucchero, i Modà; e pagine immortali dei capolavori lirici del prossimo Festival areniano, La Bohème, Il Barbiere di Siviglia, La Traviata, Nabucco, Romeo e Giulietta, Aida. La regia teatrale di Stefano Trespadi ha saputo esaltare la monumentalità. Il nuovo sistema di ripresa televisiva dall'alto, «a volo d'uc-

cello», ha fornito al pubblico televisivo una visione spettacolare dell'Arena, dove si sono misurati il basso uruguayano Erwin Schrott e il funambolico violinista David Garrett, assieme ai soprani Ermonela Jahò (prossima Violetta di Traviata), Natalya Kraevsky e Rocio Ignacio, al tenore Giancarlo Monsalve e al baritono Dalibor Jenis (Figaro nel Barbiere di Siviglia).

Zucchero, dopo aver proposto il suo ultimo successo "Un soffio caldo", scritto in collaborazione con Francesco Guccini, ha intonato il famoso "Misere-re", mai più cantato dopo la morte dell'amico Luciano Pavarotti.

Ai Modà sono toccati i due brani "Arriverà" e "La notte", recente successo al Festival di Sanremo.

Grandissimo successo per i testi di Mogol e Gianni Bella come "Rinascimento", brano applauditissimo con cui si è presentato Gianni Morandi, che ha chiuso poi lo spettacolo intonando l'Inno di Mameli, cantato da tutta l'Arena



in piedi.

Erwin Schrott («il più sexy», dice la Clerici) ha proposto un tango, contornato sul palco da cento ballerini, mostrando un timbro scuro, caldo, con-

ferrato con la romanza Madamina il catalogo è questo dal Don Giovanni di Mozart (una parte che la Fondazione Arena sembra avergli già assicurato per il festival del prossimo anno).

Il violinista David Garrett ha strappato applausi dapprima con "Smells like teen Spirit" dei Nirvana, in seguito con "The Fifth", orchestrazione in chiave rock della famosa Quinta Sinfonia di Beethoven, ambedue incisi nel suo ultimo cd Rock Symphonies.

Un vorticoso Volo del calabrone di Rimski Korsakov, suonato a una velocità impressionante, ha dimostrato che pasta sia il suo virtuosismo violinistico.

Per la parte lirica la direzione è stata affidata a Julian Kovatchev, per quella pop a Marco Sabiu, il quale si è occupato anche della trascrizione dei brani per grande orchestra, sono stati i supporti preziosi della serata alla guida dell'orchestra e del coro areniani, distinti sia nel Va pensiero dal Nabucco come nel Trionfo dell'Aida. Un riconoscimento particolare va al nostro concittadino Federico Gianello, maestro al suo pianoforte.

Valentina Lenoci

Ecco perché approfittando della bella stagione possiamo dar sfogo alle nostre libertà di movimento

Corpo e mente: importante trovare il giusto connubio

La buona riuscita dell'effetto complessivo del nostro movimento sta in più componenti. La giusta dose di attività fisica ha effetti straordinari anche laddove non penseremmo mai che potesse determinarsi un'influenza. La capacità di esprimere emozioni è proprio nata al grado di coordinazione muscolare. Chi è ben coordinato si muove ed agisce con grazia. Il corpo intero partecipa attivamente ad ogni gesto e movimento che, acquistano così una caratteristica emotiva e fanno definire la persona come emotivamente viva. L'importante è trovare il giusto ritmo: il nostro personale e originale bisogno di movimento. Ecco perché approfittando della bella stagione possiamo dar sfogo alle nostre libertà di movimen-



to. Quante persone si ritrovano al parco per fare due tiri al pallone, quante famiglie si ritrovano all'aria aperta.

Chi si dà appuntamento in piscina per rilassarsi ed invece si lancia ad una sfida a chi fa più vasche...per non parlare dei roller-people: hanno cominciato ad incontrarsi in variopinte età, mirabili colori, personalizzati accessori.

Anche se le città siano politicamente molto più "culturali" o "turistiche" che "sportive" e "sociali", inventiamoci posti nuovi da utilizzare per il nostro benessere, guardiamoci intorno e facciamo qualcosa di bello.

Chissà che non daremo così qualche spunto al letargo delle autorità "competenti" del settore sportivo nel Veneto.

Alessandra Carbognin

FilosoFare



Il primo nodo da sciogliere, su cui Epicuro pone l'enfasi in questa lettera a Meneceo, non è la morte in sé stessa quanto l'effettiva paura e attesa della fine. Il problema di fondo è proprio la mancanza di rassegnazione ad un evento naturale che di fatto è inevitabile, se non si ricorre alla fede nel sopra-naturale. Il suo ragionamento, se riusciamo a coglierlo è a dir poco straordinario perché libera dalla più grande paura del genere umano: "la morte non costituisce nulla per noi". Nelle seguenti parole la logica ineccepibile e geniale del filosofo non lascia spazio a complicate interpretazioni.

Lettera sulla felicità di Epicuro (II° parte)

"Non esiste nulla di terribile nella vita per chi davvero sappia che nulla c'è da temere nel non vivere più. Perciò è sciocco chi sostiene di aver paura della morte, non tanto perché il suo arrivo lo farà soffrire, ma in quanto l'affligge la sua continua attesa. Ciò che una volta presente non ci turba, stoltamente atteso ci fa impazzire.

La morte, il più atroce dunque di tutti i mali, non esiste per noi. Quando noi viviamo la morte non c'è, quando c'è lei non ci siamo noi. Non è nulla né per i vivi né per i morti. Per i vivi non c'è, i morti non sono più" [125].

Nel cult movie italiano del 1985, "Non ci resta che piangere", al terzo "Ricordati che devi morire!" del Predicatore, il protagonista (Massimo Troisi) risponde: "Sì, sì...mo' me lo segno..."

Seppure in chiave comica, la nota locuzione in lingua latina "Memento mori" (letteralmente appunto ricordati che devi morire) è paralizzante e inibisce la felicità del pre-

sente, offuscato dalla stressante attesa della fine. Ciò che non è presente non dovrebbe turbare la nostra serenità, per quanto sia un evento traumatico. Pensare per esempio a un eventuale terremoto non aiuta certo a liberarci dall'ansia e correttamente è meglio non pensarci, visto che adesso non c'è. Il rimedio è, in apparenza, semplice perché vita e morte non possono convivere simultaneamente.

Non si deve avere paura di ciò che non c'è in quel momento per noi e, quando c'è la morte, noi non siamo in condizioni di accorgersi di quanto avviene. Ragion per cui la morte "non è nulla né per i vivi né per i morti". Secondo Epicuro, il primo ostacolo da superare per giungere a un'esistenza felice è imparare che "non esiste nulla di terribile nella vita per chi davvero sappia..." Il nocciolo della questione infatti sta nel detto "sapere è potere", applicato alle capacità del singolo, per non perdersi nelle tormentose paure dei labirinti della nostra mente. Il ban-

dolo della matassa si trova in una ricerca interiore onesta e senza dogmatismi, mantenendo la voglia di capire e chiedersi perché, come fanno sempre i bambini. Sorprendersi ignoranti e felici di esserlo, ci aiuterà a districarsi nel groviglio dei nostri pensieri e delle opinioni altrui anche se autorevoli, mantenendo intatta la determinazione di pensare da sé.

"Il vero saggio, come non gli dispiace vivere, così non teme di non vivere più.

La vita per lui non è un male, né è un male il non vivere. Ma come dei cibi sceglie i migliori, non la quantità, così non il tempo più lungo si gode, ma il più dolce" [126]. La persona saggia, in base alle proprie possibilità, sceglierà il meglio dei piaceri che la vita gli può concedere. Sarebbe per esempio stolto mangiare sempre cibi raffinati e in esubero per soddisfare un palato esigente, anche con tristi conseguenze per la salute. Conoscere un po' di scienza dell'alimentazione porterà a una

dieta bilanciata di vitamine, sali minerali, carboidrati, proteine e grassi.

I piaceri non sono le dissolutezze, i bagordi, la crapula del mangiare e del bere, problema evidentemente diffuso anche ai tempi dei primi cristiani (I° Lettera di Pietro 4,3).

"Perché non sono di per se stessi i banchetti, le feste, il godersi fanciulli e donne, i buoni pesci e tutto quanto può offrire una ricca tavola che fanno la dolcezza della vita felice, ma il lucido esame delle cause di ogni scelta o rifiuto, al fine di respingere i falsi condizionamenti che sono per l'animo causa di immensa sofferenza" [132].

Le false necessità della nostra società, che basa la sua stessa esistenza sul consumismo, ci condizionano al punto di perdere l'equilibrio e la sanità di mente a scapito di desideri semplici e veramente indispensabili: "In fondo ciò che veramente serve non è difficile a trovarsi, l'inutile è difficile" [130].

Claudio Pasetto

La 1^a squadra classificata MDM SAN MARTINO, 2^a squadra classificata POLISPORTIVA LA RIZZA

XVI torneo internazionale di calcio A5 "Valpolicella Cup"

Si è conclusa la XVI edizione del Torneo Internazionale di Calcio a 5 Trofeo "Valpolicella Cup" organizzato da A.S. Arbitri Verona in collaborazione con M.S.P. Comitato Provinciale di Verona e Centro Sportivo di San Floriano.

Venti le squadre al via suddivise in cinque gironi da quattro, le prime tre classificate di ogni girone e la miglior quarta classificata ammesse agli ottavi di finale, ai quarti di finale, alle semifinali e alle finali ad eliminazione diretta.

Nel girone A netto predominio di Newppy con tre vittorie su tre, seconda con sei punti Arditi ASD la squadra che appariva nettamente favorita e una probabile alla vittoria finale, terza Ice Eros Refrigerazione con una vittoria ai danni di Agip Caffè terminata a zero punti.

Nel girone B anche in questo girone primo posto a punteggio pieno di Nac United. Si qualifica centrando il secondo posto Bar dal Chicco con sei punti, Termoidraulica Europa e Brugnoli Sport si dividono la posta nello scontro diretto e passano entrano agli ottavi rispettivamente terzi e quarti per differenza reti.

Nel girone C anche per Sandra Calcio a 5 seppur con risultati striminziti ottiene l'en plein di punti nel girone, al secondo posto la grande sorpresa Salsiza United con sei punti, terzi Pantheon AC che vince contro Atletico Recioto ultima a zero punti.

Nel girone D terminano appaiate a sette punti ma è la differenza reti che promuove MDM San Martino C5 come prima classificata e che condanna la squadra della Polisportiva La Rizza al secondo posto, terzi a tre punti Sportimmagine, grande successo dopo tanti anni di attività, frutto della vittoria contro Shamrocksteam

Nel girone E grande sorpresa in questo girone il primo posto a punteggio pieno i rumeni del Corvinul Hunedoara che mettono in mostra i fratelli Georgescu cannonieri di tutta la prima fase. Al secondo posto Rimax Marmi con sei punti e terzi Blackboard che ottengono una facile vittoria contro Autolavaggi l' Arena.

Agli ottavi di finale i giochi sembrano scontati e tutto come nelle previsioni. Vincono facile facile Polisportiva La Rizza contro Bar dal Chicco per 11 a 4, Newppy contro Brugnoli Sport 10 a 3 e Sandra Calcio a 5 con lo stesso punteggio contro Sportimmagine. Vincono con punteggio tennistico 6 a 1 Nac United contro



Blackboard, 6 a 3 Corvinul Hunedoara contro Pantheon AC, 6 a 1 MDM San Martino calcio a 5 contro Termoidraulica Europa, 6 a 2 ASD Arditi contro Rimax Marmi nella partita che alla vigilia sembrava la più incerta. E infine Salsiza United che si sbarazza agevolmente col risultato di 7 a 4 di Ice Eros Refrigerazione.

Ai quarti di finale si entra nel vivo del Torneo vincono facilmente per 7 a 2 Sandra Calcio a 5 contro una delle sorprese di questi quarti Corvinul Hunedoara, in evidenza la grande prova del collettivo punto di forza di questa squadra, un attaccante di razza Bottini che mette la firma con una quaterna nel rotondo risultato. Partita da pronostico incerto quella tra Newppy e Nac United la spuntano questi ultimi sul filo di lana per 4 a 5 e grazie alle grandi parate del portiere Borace. In evidenza Bottona e Bonsi con una doppietta a testa. La seconda serata con la prima gara in programma sembra dal risultato scontato e così è nella realtà quella tra MDM San Martino Calcio a 5 e Salsiza United che vede la vittoria dei primi per 7 a 3 al termine di una gara che i primi vincono con troppa facilità. Lorenzini con tre gol, Rizzi e Ronchini con una doppietta in grandissima evidenza. L'ultima gara in programma ASD Arditi contro Polisportiva La Rizza è la gara più incerta e quella che si preannuncia più combattuta. La squadra di Provenzano lascia il torneo a testa alta uscendo sconfitta per 3 a 5 e la speranza

di entrare finalmente nelle prime quattro. Castagna con una tripletta il miglior marcatore e anche giocatore dell'incontro.

Nella prima Semifinale sembra netto il divario di valori tecnici in campo tra MDM San Martino Calcio a 5 e Nac United Ci vorrebbe una grande prestazione della squadra di Mascalzoni per sovvertire il pronostico ma la prima parte dell'incontro li vede in balia dei favoritissimi avversari che si portano sul tre a zero con una doppietta di Vargiu e un gol di Rizzi. L'inizio del secondo tempo vede una veemente riscossa del Nac United che accorcia le distanze il gol di Perazzani chiude la partita e i sogni di gloria degli avversari. La seconda Semifinale tra Polisportiva La Rizza e Sandra Calcio a 5 si preannuncia alla vigilia incerta e spettacolare e così è nella realtà. La vittoria sorride ai primi per 10 a 7, dopo la disputa dei calci di rigore, con una superba prestazione del duo Castagna e Pazzocco autori di una doppietta e di Driouch autore di una grande partita e di una tripletta che purtroppo non è valsa a niente. Una partita a rincorrersi e finita in parità 6 a 6 ai tempi regolamentari che ha avuto bisogno del prologo del tempo supplementare e infine la lotteria dei rigori che premia la squadra della Rizza.

Finale per il 3° e 4°. È arrivato il momento delle finalissime del Valpolicella Cup, uno degli importanti tornei estivi organizzati dal Comitato Provinciale MSP di Verona in collaborazione con l'Associazione

Arbitri Verona. Le due squadre che si contendono il gradino più basso del podio sono Nac United e Sandra Calcio a 5. L'incontro, iniziato alle ore 20:30 al Palaolimpia, ormai casa delle finali MSP termina sul risultato di 4 a 1. questa squadra ha in Pagnozzi l'uomo in più, con esperienza e un acume tattico difficile da trovare in altri giocatori che realizza una bella doppietta, regalando un ennesimo risultato positivo nonché terzo posto alla squadra del presidente De Lellis che si merita questi successi per i notevoli sacrifici di tempo e denaro che dedica alla sua creatura.

Finale per il 1° e 2°. La partita più attesa, quella che stabilisce la formazione regina, è quella tra MDM San Martino C5 e Polisportiva La Rizza la partita si gioca sempre al Palaolimpia al cospetto di un bel nutrito gruppo di supporters per entrambe le formazioni. La gara è stata bella solo nel primo tempo quando la squadra della Polisportiva ha tenuto testa all'MDM per poi entrare in confusione totale anche se l'attenuante può essere stata la mancanza. La partita nel secondo tempo un susseguirsi di belle azioni e gol a raffica che fissano il risultato sul 7 a 1. Si laurea campione di questo torneo, giunto alla XVI edizione, per la quarta volta consecutiva MDM San Martino Calcio a 5, la squadra più organizzata col collettivo miglio, la squadra più determinata e che ha saputo meglio di tutti concretizzare tutte le occasioni.

Segue la cerimonia delle premiazioni con il Presidente Provinciale MSP Antonino Portale, Davide Valerio addetto stampa MSP e Nicola Zantedeschi responsabile arbitri.

4 ^a squadra classificata	NAC UNITED
3 ^a squadra classificata	SANDRA' C5
miglior portiere	CORRADINI NICOLA (squadra POLISPORTIVA LA RIZZA)
miglior realizzatore	GEORGESCU ROMEO (squadra CORVINUL HUNEDOARA)
miglior giocatore del torneo	RIZZI SIMONE (squadra MDM SAN MARTINO C5)
coppa disciplina	SANDRA' C5
2 ^a squadra classificata	POLISPORTIVA LA RIZZA
1 ^a squadra classificata	MDM SAN MARTINO CALCIO A 5

Ultimo appuntamento importante alle porte il Torneo "WORLD CHAMPIONS di calcio a 5 TROFEO KUBITEK" che prenderà il via il 10 giugno con 32 squadre ai nastri di partenza abbinata alle squadre di club delle varie "Champions" di tutti i continenti. Il torneo si disputerà sui campi del Centro Sportivo De Stefanis di Via Gran Sasso a Verona.

Davide Valerio

Legramandi: il nostro obiettivo è stato proprio quello di sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'emergenza ambientale e al riciclo dei rifiuti

Sport Expo: numeri record per la grande fiera veronese

Sport Expo chiude i battenti registrando numeri da record. A vincere sono proprio sport e giovani.

Oltre 40 gli sport messi a disposizione e 38.000 i visitatori per Sport Expo 2011, 15% in più rispetto alla scorsa edizione. Voleva e doveva essere una grande festa per i più piccoli e così è stato.

Sport Expo si è riconfermato uno degli appuntamenti più attesi dai ragazzi e con questa quinta edizione la manifestazione ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissa.

Quello cioè di offrire un ampio ventaglio di discipline e incrementare il numero di bambini presenti. Quest'anno ben 38.000 visitatori, il 15% in più rispetto all'edizione 2010, hanno preso contatto con il mondo sport a 360 gradi, con più di 40 discipline in vetrina.

Si è conclusa oggi infatti la due giorni di sport fatto da e per i ragazzi, all'interno di un evento in costante espansione con i

ne di Verona, organizzatore della manifestazione, che nella persona di Federico Sboarina crede fermamente nella bontà dell'iniziativa e a tutti gli sponsor. Tante le aziende infatti che hanno scelto Sport Expo per avvicinare il mondo ragazzi con le proprie famiglie. Proporsi attraverso il gioco e lo sport è l'obiettivo di quanti hanno aderito all'iniziativa. "Sport Expo è una festa dello sport dedicata ai ragazzi ed alle loro famiglie, una "fiera dinamica" che racchiude al proprio interno tante attività e diversi modi per scoprire e conoscere da vicino più tante discipline sportive. Noi di Amia – sottolinea il Presidente Stefano Legramandi – abbiamo voluti essere presenti anche quest'anno e far sentire la nostra presenza. Il nostro obiettivo – ha aggiunto Legramandi – è stato proprio quello di sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'emergenza ambientale e al riciclo dei rifiuti. Nell'Area Amia sono stati



consecutivo e importanti new entry come AGSM, società leader di Verona nella distribuzione di energia elettrica e gas dal 1898, GUALAPACK, leader nella costruzione di imballaggi flessibili. Entra a far parte del mondo Sport Expo anche GIOCO DEL LOTTO.

Già Main Sponsor del progetto "Vivere da Campione", iniziativa dedicata a Giovanni Paolo II e al mondo dello sport, soprattutto quello giovanile,

Gioco del Lotto ha voluto essere partner della nuova edizione di Sport Expo, trattandosi di un evento che unisce alla passione per lo sport, l'attenzione ai giovani e alla scuola.

In entrambe le giornate è stato possibile vedere e provare di tutto e di più, dall'atletica al nuoto, dalla ginnastica alle attività subacquee, dalla pallamano alla scherma. Grande protagonista di questa edizione è stata l'area acqua, con 2 piscine ad

ospitare numerosi sport acquatici, con possibilità per tutti i bambini di provare a cimentarsi nel windsurf piuttosto che nella pesca subacquea. Ma non solo, è stato possibile incontrare tanti ospiti e campioni d'eccezione come: l'Olimpionico Giorgio Di Centa, la campionessa di pattinaggio su ghiaccio Valentina Marchei con suo papà Marco Marchei, ex maratoneta, alcuni eroi dell'Hellas dello scudetto e Gianluca Gasperini, atleta del salto triplo delle Fiamme Oro.

Dopo essersi riconfermato punto di riferimento per tutto il nord est, Sport Expo ora ambisce a estendere i propri confini, opera già iniziata quest'anno grazie al Patrocinio del Ministero della Gioventù che ha conferito alla manifestazione un importante attestato a livello nazionale. Sport Expo chiede il sipario ma da appuntamento a tutti gli sportivi e non, per la prossima edizione con tanti nuovi sport e tanta sana passione sportiva.

Giorgia Castagna



numeri che testimoniano la crescita di Sport Expo: 9 mila visitatori la prima edizione, 15 mila la seconda, 27 mila la terza, 32 mila lo scorso anno e oggi si è toccato quota 38.000.

Un successo ottenuto grazie all'impegno e volontà dell'Assessorato allo Sport del Comu-

infatti organizzati giochi riconducibili al mondo del basket, tra cui l'Eco-Canestro.

Un modo intelligente di unire sport ed ambiente" conclude il presidente. Presenti anche LIDL ITALIA, oramai parte integrante di Sport Expo, confermandosi per il terzo anno

PREMIAZIONI GIOCHI SPORTIVI

L'assessore allo Sport Federico Sboarina ha partecipato oggi in Gran Guardia alle premiazioni dei Giochi Sportivi Studenteschi, promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale per l'educazione Fisica e Sportiva in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Verona.

Protagonisti del pomeriggio oltre 500 studenti di scuole medie e superiori delle rappresentative scolastiche vincitrici del titolo di Campione Provinciale nella categorie Cadetti/e (scuole 1° grado) ed Allievi/e (scuole 2° grado) nelle finali delle diverse discipline sportive.

"Come ogni anno i giochi studenteschi coinvolgono tantissimi ragazzi – ha commentato Sboarina – che rappresentano le eccellenze sportive all'interno delle scuole veronesi; il mio augurio è che, accanto a questi talenti, crescano di pari passo i valori insiti nello sport che li aiuteranno nella crescita morale oltre che fisica".

Nel corso della cerimonia sono state premiate le scuole che hanno anche conquistato il titolo regionale rappresentando il Veneto nelle finali nazionali: IC 8 Verona - Squadra Cadetti di Tennis; IC Peschiera - Squadra Cadette di Tennis; IC Sommacampagna - Squadra Cadetti di Badminton; IC Sona - Squadra Cadette di Pesistica; IC Valeggio - Squadre Cadetti/e di Tennistavolo e di Rugby; LS Fracastoro - squadra Allievi di Corsa Campestre; LS Medi Villafranca - Squadra Allieve di Scacchi.

Sono stati inoltre premiati i vincitori del concorso "Miglior Studente Atleta 2011" che premia l'eccellenza scolastica unita ai buoni risultati ottenuti nelle gare sportive. Durante il pomeriggio sono state anche proiettate immagini delle gare e brevi spot, realizzati dagli studenti, dedicati alla prevenzione degli incidenti stradali ed alla sostenibilità ambientale.

Gruppo Manni, fatturato e utile in crescita. In arrivo un nuovo stabilimento produttivo a Mozzecane

Gruppo Manni: risorse umane e innovazione per cavalcare la ripresa

Risultati incoraggianti per il gruppo siderurgico Manni: dopo un difficile 2009, il bilancio consolidato 2010 evidenzia segnali di ripresa a partire dal fatturato consolidato di 508,81 milioni, in crescita del 23,6% rispetto all'anno precedente. In rialzo anche l'utile netto, attestatosi a 6,92 milioni contro i 4 del 2009.

Nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci, tenutasi venerdì scorso all'Hotel Malaspina di Castel d'Azzano, il presidente Giuseppe Manni ha sottolineato i risultati positivi della strategia aziendale intrapresa, focalizzata sul binomio «innovazione e riduzione dei costi».

Contrariamente a molte altre aziende, il gruppo Manni è però riuscito ad attraversare la fase acuta della crisi senza ricorrere a licenziamenti e ristrutturazioni del personale; anzi, nel 2010 i dipendenti del gruppo sono aumentati passando da 909 a 913 unità.

Manni ha infatti ricordato che la salvaguardia delle risorse umane è da sempre uno dei punti cardine della politica aziendale, volta alla creazione di valore «per tutti i soggetti che



contribuiscono al successo del gruppo, dai collaboratori ai clienti, ai fornitori e alla società dove viviamo». Alla base del sistema di valori del gruppo, vi è infatti la valorizzazione dello stretto legame tra clienti, col-

laboratori e azionisti, definiti da Manni come il «triangolo d'oro» dal quale l'agire aziendale non deve prescindere.

«Chiaramente», ha sottolineato Manni, «il mantenimento e lo svi-

luppo di questo legame, così come la spinta all'innovazione, può avvenire solo grazie ad un management capace di motivare tutti i collaboratori ad intraprendere nuovi percorsi aziendali e formativi».

Pertanto, il gruppo ha reagito alla crisi internazionale puntando innanzitutto sulle proprie risorse umane, attuando la riduzione dei costi necessaria per fronteggiare la difficile congiuntura attraverso il miglioramento organizzativo e l'aumento dell'efficienza. Un ruolo di particolare rilievo è stato rivestito dal progetto «ManniShift», una innovativa piattaforma in grado di facilitare la comunicazione tra le diverse divisioni e filiali del gruppo a livello nazionale ed internazionale.

L'adozione del sistema ha pertanto permesso un considerevole risparmio di tempo e denaro per il coordinamento dei 24 centri di produzione, servizi e distribuzione del gruppo.

Inoltre, nonostante la congiuntura di elevata volatilità dei prezzi dell'acciaio sui mercati internazionali, il gruppo ha investito ulteriormente nel

proprio potenziamento produttivo con la creazione di un nuovo stabilimento a Mozzecane. Secondo il vicepresidente Manni, il nuovo impianto diventerà «il centro siderurgico produttivo di acciaio più importante in Italia e uno tra i più validi in Europa».

Il gruppo sta inoltre espandendo le sue attività di produzione (nell'ambito dei pannelli isolanti metallici) anche all'estero, attraverso le controllate Isopan Chile e Isopan Polka in Polonia. Tali stabilimenti produttivi vanno ad aggiungersi a quelli già operanti in Spagna e Romania.

Un'altra novità del 2010 è la nascita di «Manny Energy», società dedicata alla fornitura di impianti fotovoltaici a privati e ad aziende. «Nonostante la congiuntura internazionale sia ancora difficile, puntiamo ad incrementare il fatturato del 15% nel 2011», ha affermato Giuseppe Manni, precisando che «i nostri investimenti in nuovi mercati (Cile e Polonia) e nel settore del fotovoltaico, con Manny Energy, ci fanno ben sperare».

Enrico Cavazzuti

Via la cellulite. Cell plus stimola le beta endorfine

Tutti al mare, in piscina, al lago? Per molte donne è il momento della verità, il momento di mettere in mostra il proprio corpo e, si sa, la cellulite, spesso, è una cattiva compagna di viaggio, come il mal di testa, come il mal di denti.

La massima aspirazione per una donna è affrontare lo sguardo maschile, e perchè no anche quello femminile, in perfetta forma ma non sempre è facile.

Oggi finalmente qualcosa si muove, giunge in erboristeria e in farmacia un prodotto che da una mano ai desideri, alle aspirazioni delle donne. Arrivano le Beta-endorfine, aminoacidi che il nostro organismo produce spontaneamente quando stiamo bene con noi stessi, quando ridiamo, quando faccia-

mo attività fisica, addirittura quando mangiamo cioccolato o ci rilassiamo con un bel massaggio. In assenza di queste condizioni particolari punti del corpo sono più esposti alla cellulite, all'obesità, al malumore, al pessimismo.

Un aiuto viene da Bios Line, l'azienda padovana divenuta un nome di riferimento nel settore degli integratori e dei cosmetici naturali che, grazie a continue ricerche sulla cellulite e gli inestetismi che colpiscono ormai la maggioranza delle donne, anche le più giovani, le grasse, le magre, quelle che hanno provato di tutto, ha immesso sul mercato Alta Definizione Cell-Plus. Si tratta di una linea di creme che contengono un particolare estratto ricavato dal Crithmum Maritimum, una



pianta che vive sulle coste atlantiche. Questa sostanza ha la capacità di stimolare le Beta-endorfine.

Con l'aiuto del semplice massaggio

agisce come attivatore di snellimento e come moltiplicatore dell'attività degli altri componenti presenti nella crema che entrano efficacemente in azione. Così in una trentina di giorni sui glutei e sui fianchi i risultati sono evidenti. Lo provano, numeri alla mano, le ricerche contro placebo condotte in collaborazione con prestigiose istituzioni universitarie.

Giorgio Naccari

Miozzi: "La Provincia di Verona ha sposato e condiviso questa iniziativa con viva soddisfazione"

"Le italiane": un volume dedicato alle donne che hanno creato l'Italia

Presentato presso la Sala Rossa al Palazzo Scaligero, dal presidente Giovanni Miozzi un volume d'eccezione "Le italiane". Erano presenti: Antonia Pavesi e Margherita Alberghetti, rispettivamente presidente e vicepresidente della Commissione Provinciale Pari Opportunità; Loretta Duello e Mildred Camarra, consigliere della medesima Commissione; Sara Gini, presidente dell'Associazione Telefono Rosa e Roberto Bertani, pittore.

Il volume, realizzato dall'Associazione Telefono Rosa di Roma con la collaborazione del Circolo dei Lettori e della Società Letteraria, racconta le donne che dal Risorgimento ai nostri giorni hanno creato l'I-



talia. Il libro narra le donne che dal Risorgimento ai nostri giorni, hanno creato l'Italia.

Sono i centocinquanta anni di storia nazionale raccontati attraverso le biografie delle protagoniste della politica, della cultura, della scienza, dell'economia e dello sport. Con la determinazione, il loro coraggio e la forza con la quale si sono opposte al classico luogo comune che dipinge le donne come "angeli del focolare", le italiane di cui parla questo libro hanno lasciato un segno indelebile nei campi della politica, della cultura, della scienza, dell'economia e dello sport.

alla Contessa Lora, "poetessa maledetta" di inizio secolo a Rita Levi Montalcini, scienziata geniale, da Matilde Serao, illustre letterata e pioniera del giornalismo, a Sara Simeoni, campionessa olimpionica, passando per grandi innovatrici e imprenditrici dal calibro di Luisa Spagnoli, "Le Italiane" racconta la storia e le storie di donne che con la loro passione e il loro ingegno, hanno cambiato – in positivo – le sorti di un Paese.

Un tributo a figure femminili di fondamentale importanza firmato dall'Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa che, raccogliendo un'idea

di Annamaria Barbato Ricci, partecipa con questo libro alle celebrazioni per i centocinquanta anni di Unità nazionale. Il Telefono Rosa nasce come strumento temporaneo di ricerca volto a far emergere attraverso la voce diretta delle donne, la violenza "sommersa", di cui non si trova traccia nei verbali degli operatori sanitari o delle forze dell'ordine. In una stanza volontarie con l'ausilio di un quaderno e di una penna si alternano nell'ascolto di donne che chiamano. E' un ascolto attento e solidale che qualifica il Telefono Rosa, fin dal suo nascere, come una nuova forma di servizio sociale.

Per combattere e impedire che nasca la violenza è fondamentale disinnescare i meccanismi che l'attivano. Miozzi: "La Provincia di Verona ha sposato e condiviso questa iniziativa con viva soddisfazione. Telefono Rosa e tutte le associazioni che si occupano di temi così importanti hanno da sempre il nostro appoggio, perché affrontano questioni e argomenti spesso trascurati o sottovalutati. Dare voce alle donne, italiane e veronesi, che hanno partecipato alla costruzione dell'Unità d'Italia signi-





fica rendere giustizia alla verità e dare un contributo alla conoscenza.

Il mio auspicio è che tra il pubblico, giovedì sera, ci siano tanti ragazzi e tante ragazze con la voglia di conoscere la Storia del loro Paese". Pavesi: "Il volume 'Le Italiane' è stato pubblicato in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia grazie all'iniziativa di Telefono Rosa, associazione nazionale nata a Roma nel febbraio del 1988 e presente nella nostra città da vent'anni.

Da 23 anni i volontari dell'Associazione si occupano di tutte le persone - donne, anziani, adolescenti - che abbiano subito violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, mobbing e stalking.

Il ruolo della donna in questi anni ha assunto grande valore anche negli aspetti pubblici e civili, trovando legittimazione nella Costituzione italiana che si conferma pilastro dello Stato democratico e ribadisce la parità tra i sessi.

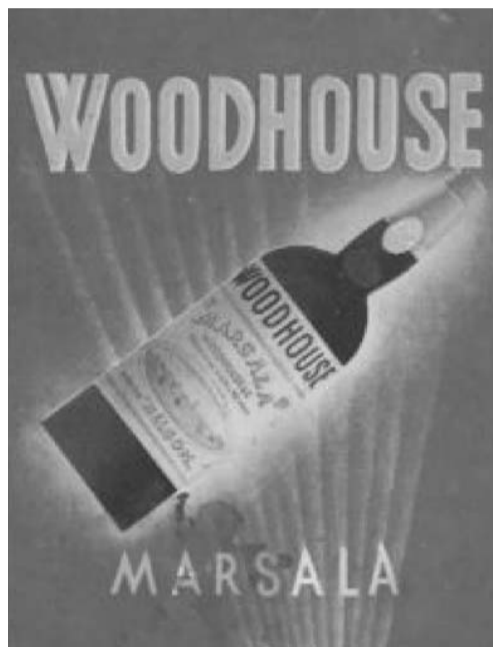
Il libro, che mi auguro sia letto dalle giovani generazioni, sono certa contribuirà a far crescere nel nostro Paese, ma soprattutto nella nostra Provincia, la cultura dell'uguaglianza dei generi".

		Numero Verde 800 911 187 da telefono FISSO
		Dal 1996 progettiamo e realizziamo soluzioni Internet per aziende di successo.
Connessioni Internet ADSL HDL Fibra Ottica Wireless	Web e Posta Elettronica Hosting Housing Virtual Server	VoIP Telefonate via Internet Fax via Internet Reti integrate per catene commerciali
		
PROFESSIONAL SOLUTION PROVIDER		
TzM Networks Via Cassala 44 25126 Brescia		
Tel. 030.2059.850 Fax 030.2059.869 www.tzm.net		

La storia del Marsala, vino liquoroso italiano più conosciuto

Il vino Marsala è il vino liquoroso italiano più conosciuto. Dopo un lungo periodo di appannamento, legato ad una selvaggia commercializzazione di "marsala all'uovo" e altro, questo vino si sta brillantemente riprendendo, grazie all'impegno di molti produttori e alla volontà di ricreare un'immagine adeguata alle sue caratteristiche uniche e irripetibili.

Le origini del Marsala si possono far risalire addirittura ai Fenici e Cartaginesi, ai quali spetta il merito di aver introdotto e diffuso la coltivazione della vite nel bacino del Mediterraneo. Gli scavi di Mozia, isoletta di fronte a Trapani, testimoniano che già in epoca remota il vino era trasportato per mare in anfore di terracotta, con una tipica base appuntita per facilitare il carico e la stabilità nelle stive delle navi. Il nome deriva dall'arabo Marsa'Ali (porto del profeta) o



Mars-el-Allah (porto di Dio), ma la vera invenzione di questo vino la si deve agli Inglesi, verso il 1770. Il merito va ad un armatore di Liverpool, John Woodhouse. Avendo fiuto per gli affari, capì che quel vino era abbastanza ricco di corpo ed alcol da piacere ai suoi concit-

tadini. Per evitare che il vino si alterasse durante il lungo viaggio per mare, pensò di aggiungere un po' di whisky.

Le guerre napoleoniche dell'epoca rendevano difficili le spedizioni di vini spagnoli e portoghesi verso l'Inghilterra, che cessarono del tutto. Fu così che quel vino ebbe un tale successo che Woodhouse tornò a Marsala per impiantare un proprio baglio, con le botti di quercia bianca che aveva portato dall'Inghilterra.

Man mano che il commercio di questo vino si espandeva, arrivarono a Marsala altri mercanti inglesi, prima di tutti i cugini di Woodhouse che crearono un vero e proprio monopolio

inglese del Marsala.

Lo stesso ammiraglio Nelson lo apprezzava moltissimo, e prima di partire per la spedizione d'Egitto, mandò un ordine da Malta per 40 mila galloni di Marsala, circa 200 mila litri!

Il Marsala era diventato il vino degli Inglesi e le sue fortune si consolidarono per tutto l'800: non c'era club inglese o colonia britannica senza una Riserva speciale di Marsala.

Ma Madera e Porto, anch'essi resi famosi dagli Inglesi, stavano ritornando sul mercato, competitivi per qualità e prezzi. Il Marsala cominciò a perdere quota, nonostante l'interesse dei Florio, che cominciarono ad esportarlo in Brasile, in Argentina e negli Stati Uniti.

Degustato fresco, intorno ai 12°-14°, in bicchieri di cristallo con la forma di piccolo tulipano, il Marsala viene scelto in base ai gusti personali e all'ab-

binamento che si desidera realizzare. Spesso si è portati a pensare al Marsala e a tutti i liquorosi solo come vini da centellinare dopo cena, al massimo da abbinare ad alcuni dessert. Ma le sorprese, a tavola, non mancano.

I Marsala Superiore e Vergine invecchiati hanno un bouquet inebrianti di legno e vaniglia, mandorla tostata, liquirizia, miele e spezie dolci. Il Vergine è secco, il Fine e il Superiore possono essere secchi, semi-secchi o dolci.

Al momento dell'aperitivo, molto freschi, il Vergine e il Superiore Secco possono essere serviti con noccioline, olive e vari stuzzichini, ma possono anche accompagnare alcuni piatti di pesce e crostacei.

Infine, un Marsala Dolce può essere abbinato più tradizionalmente con importanti dessert oppure con praline e tavoletta di cioccolato.

Valentina Bolla

E' in edicola

Sette
VERONA
News

il Giornale di VERONA
Deutsche Ausgabe

il Giornale d'ITALIA
Abolaz usag

EDIZIONI LOCALI

La comunicazione del Nord Est
100.000 copie settimanali

Sette
PORDENONE
News

Sette
TRIESTE
e Monfalcone

Sette
PADOVA
News

Sette
FORLÌ
News

Sette
VENEZIA
Mestre e provincia

in **PIAZZA**
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

di MANTOVA
La **CRONACA**
Settimanale di informazione
Sette di Mantova e dintorni

Sette
UDINE
News

Sette
Belluno
News

TRENTO
SETTE News

la **CRONACA** di
FERRARA
e Provincia

VICENZA
SETTE news

L'ADIGE
SETTIMANALE DI ROVIGO

la **CRONACA**
di Brescia e Provincia

Sette
CESENA
News e di Cesenatico

Sette
Treviso
News

A MILANO I CAPOLAVORI DELL'IMPRESSIONISMO

Ancora due settimane per ammirare le opere della famosa collezione Sterling&Francine Clark Art Institute, tra le poche istituzioni nate con intento museale ma anche con vocazione di ricerca e formazione superiore delle arti visive.

A raccogliere tra il 1910 e il 1950 la maggior parte delle opere che comprendono la collezione fu Robert Sterling Clark, uno degli eredi del patrimonio delle macchine da cucire Singer, ingegnere con la passione per i viaggi e i cavalli. Clark non si occupa dell'attività di famiglia ma si trasferisce a Parigi per sfuggire al controllo paterno e per organizzare spedizioni che la sua eredità gli consentono.

Nella capitale francese conosce la moglie Francine, attrice diplomata al conservatorio, con la quale inizia ad arredare la sua casa con particolare attenzione allo spazio per i quadri secondo il gusto che la sua famiglia gli aveva impari-



to. Nel 1955, dopo aver esposto solamente una collezione di argenti, accetta di rendere pubblica l'esposizione delle opere tramite un museo che affianca agli antichi maestri come Piero della

Francesca, Perugino e Mantegna le opere dell'impressionismo francese da Manet a Bonnard. Lungo il percorso, accanto ai più noti impressionisti, si possono ammirare alcune vedute di

Camille Corot in cui spicca Bagnanti delle isole Borromee, tela realizzata all'età di settant'anni e ispirata, in visione onirica, ai paesaggi del Lago Maggiore che il pittore aveva visitato vent'anni prima durante un viaggio in Italia.

Non solo Monet, Morisot, Degas ma anche importanti opere di Millet e Rousseau che testimoniano sulla tela la vita nei campi e il lavoro di tutti i giorni. Il percorso espositivo -ben allestito- è articolato in dieci sezioni: Impresio-

ne, Luce, Natura, Mare, Città e Campagna, Viaggi, Corpo, Volti, Società e Piaceri. Si passa dai soavi e delicati paesaggi di Pissaro e Sisley, ai numerosi ritratti di Renoir, dai balli di Degas e Lautrec agli assorti colori di Monet, fino all'opera dei post-impressionisti Bonnard e Gauguin. La mostra è curata da Richard Rand con la consulenza scientifica di Stefano Zuffi. Il catalogo ben arricchito di contenuti storici e descrittivi è opera di Skira.

Federico Martinelli

L'esposizione, dopo la tappa di Milano, proseguirà in Francia al Musée des Impressionismes di Giverny, in Spagna alla CaixaForum di Barcelona per poi spostarsi in numerose città del mondo. Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, -organizzato dallo Sterling and Francine Clark Art Institute con Palazzo

Reale e Arthemisia- l'evento è promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano ed è arricchito dal patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Consolato Generale degli Stati Uniti di Milano e della Camera di Commercio Americana in Italia.

Serate estive, eventi per tutti i gusti

Al via la nuova rassegna teatrale «E...state a San Martino». Il programma organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di San Martino Buon Albergò si articola in 17 appuntamenti tra giugno e agosto. Gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30, si terranno in gran parte nell'arena estiva di piazzale Maestri del Lavoro.

«La manifestazione quest'anno -preannuncia l'assessore alla cultura Vittorio Castagna- si farà itinerante per portare alcune rappresentazioni nelle frazioni del nostro paese. Molto spazio sarà dato ai gruppi del territorio per andare incontro ai gusti degli spettatori».

A inaugurare la rassegna è stata la Barcaccia di Roberto Puliero all'arena estiva (sede, dove non altrimenti indicato, di tutti gli altri spettacoli) con la commedia Nina non far la stupida; il 18 giugno l'Estravagario Teatro con Inganno in gon-



na, mentre il 24 giugno, nel cortile del Teatro Peroni, primo appuntamento di cinema sotto le stelle con il film Rango di Gore Verbinski. Si prosegue sabato 25 giugno con

il concerto del gruppo ritmico vocale Chorus; il primo luglio secondo appuntamento di cinema sotto le stelle con Hop di Tim Hill; venerdì 8 luglio proiezione di Rio di Carlos

Saldanha. Sabato 9 luglio l'Anonima Magnagati nel suo cabaret Fioidepadana.

Il 15 luglio, a Mambrotta, Segreto confessionale con la compagnia Le

rune del lupo. Come da tradizione il 16 luglio la Festa senegalese. La compagnia teatrale Soledarte e Allegaro Vivo Bis il 23 luglio mette in scena Shakespeare + Queen Rock Hamlet, mentre mercoledì 27 luglio a Villa Musella si svolgerà il concorso internazionale di musica da camera Salieri-Zinetti.

Sabato 30 luglio la Botega Dance Company in Giselle; venerdì 5 agosto a Ferrazze le Bronse Querte nel cabaret A Scotadeo. Sabato 6 agosto al Parco Young Milo e Olivia presenteranno Kalòk.

Il 13 agosto Gli Insoliti Noti nel parco di via Bixio a Case Nuove mettono in scena Una escort di scorta; il 20 agosto a Villa Manara, ora Burato, protagonista galà lirica Melodie sotto le stelle. La rassegna si concluderà il 27 agosto in piazza Marinai d'Italia, a Casette, Le donne al Parlamento con la Compagnia Giorgi Totola.

Noi crediamo nel futuro. Anche nel Vostro!

Dal 1995 oltre 500 Aziende sono cresciute con noi.



ITL GROUP
YOUR GATE TO HUNGARY

- Contabilità e buste paga
- Consulenza fiscale
- Revisione di bilancio
- Consulenza legale
- Fusioni ed acquisizioni
- Recupero crediti
- Ricerca del personale
- Fondi europei
- Consulenza immobiliare
- Ricerche di mercato
- Marketing ed eventi
- Energie rinnovabili

Alessandro Farina
Amministratore Unico



Esperienza, Passione, Etica al Vostro servizio.

ITL Group Kft - 1056 Budapest - Váci utca 81 - Tel. (+36 1) 269 5679 - info@itlgroup.hu - www.itlgroup.hu

PLAYBOY ENERGY DRINK

FINALMENTE
ANCHE
IN ITALIA!



WWW.MEDIAPARTNERSASSOCIATI.IT



PLAYBOY ENERGY DRINK ITALIA